



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE  
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR) 2014-2020

## PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

*Misura 19.2 – Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo*



*Versione 2.0 approvata CdA del 10 Giugno 2019*

**Gruppo di Azione Locale Valle della Cupa Srl**  
Via Surbo, 34 Z.I. - 73019 Trepuzzi (LE) C.F. e P.IVA 04819660756  
Iscritto c/o CCIAA di Lecce n. REA 320731  
Capitale Sociale i.v. € 20.020,00

## 5.1 AZIONE 1. INTERVENTI MATERIALI ED IMMATERIALI PER LO SVILUPPO DI UN TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE

Geograficamente il territorio del GAL VdC è situato attorno alla città di Lecce, catalizzatrice di importanti flussi turistici che potrebbero essere “intercettati” proponendo un’offerta turistica di tipo esperienziale attraverso la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio storico, architettonico e archeologico in chiave accessibile e sostenibile. A tale scopo, la presente azione intende migliorare e qualificare spazi ed immobili pubblici rendendoli più fruibili e accessibili anche con la progettazione e integrazione di itinerari/percorsi tematici per il turismo lento e la creazione di spazi di coworking per la valorizzazione dell’offerta turistica. Essa consta di 3 interventi:

### **INTERVENTO 1.1 - INTERVENTI DI ACCESSIBILITÀ E RIQUALIFICAZIONE FISICA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE A FINI TURISTICI DEL PATRIMONIO CULTURALE ED ARCHEOLOGICO DELL'AREA.**

<p><b>Base giuridica</b> Art. 20, paragrafo 1, e) par. 2) e 3) del Reg. (UE) n. 1305/2013;</p>
<p><b>Descrizione del tipo di intervento:</b> Il GAL <i>VdC</i> vuole intervenire sul territorio di riferimento anche attraverso investimenti infrastrutturali che serviranno a rendere accessibili a “tutti” il patrimonio archeologico e della archeologia industriale, dei siti di particolare pregio storico e del patrimonio architettonico inclusi i relativi servizi. Un ambiente è accessibile a qualsiasi persona, anche con ridotte o impedito capacità motorie, visive e intellettive, se può accedervi e muoversi con sicurezza e autonomia. Rendere accessibile un ambiente significa pertanto renderlo sicuro, confortevole e qualitativamente migliore per tutti i potenziali visitatori. A tal fine con questo intervento il GAL mira a finanziare il miglioramento di edifici e ambienti di particolare pregio naturalistico, culturale, archeologico, architettonico e della archeologia industriale che fino a questo momento sono risultati difficilmente accessibili e renderli quindi usufruibili a ogni categoria di persone, al di là dell'eventuale presenza di una condizione di disabilità. Saranno altresì finanziati due interventi fisici dove allocare le strutture info point turistiche. Saranno realizzati interventi di ristrutturazione, ammodernamento e miglioramento dell'accessibilità' dei beni a valenza storico architettonica, e archeologica e della archeologia industriale inclusi piccoli punti ristoro funzionali alla fruizione turistica.</p>
<p><b>Tipo di sostegno</b> Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di contributo fino al 100% della spesa ammessa</p>
<p><b>Beneficiari</b> Amministrazioni pubbliche</p>
<p><b>Costi ammissibili</b> investimenti per il restauro, la ristrutturazione e la riqualificazione dei fabbricati di interesse storico architettonico, archeologico, della archeologia industriale e delle loro pertinenze; acquisto di nuovi macchinari e attrezzature per la fruizione pubblica; investimenti per il miglioramento del rendimento energetico dei fabbricati (es. interventi di isolamento termico,...); investimenti per la costruzione e/o il potenziamento di impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili; interventi per garantire l'accessibilità e fruibilità ad utenti con esigenze complesse e differenziate;</p>

spese per allestimento di punti di accoglienza e ristoro  
 spese generali, incluse le indagini e gli studi per l'analisi dei fabbisogni connessi all'investimento, sino al 10% delle spese ammissibili.

### **Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)**

Trattandosi di un intervento a Bando, il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara:

- le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, comunicazione alla partnership, a tutti coloro che sono registrati della mailing list, invio ai Comuni per esposizione nel rispettivo Albo Pretorio, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione con schede di audit interno che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Se non già previste, le suddette procedure saranno recepite nel regolamento interno del GAL ed il CdA nominerà un responsabile della trasparenza.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e membri del CdA. Infine per il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza si rimanda alla disciplina riguardante le società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti;
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti;
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse.

### **Condizioni di ammissibilità**

L'ammissibilità delle domande è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

I fabbricati oggetto d'intervento e le eventuali pertinenze devono essere nella piena disponibilità del richiedente.

Ai fini della applicazione di quanto previsto dal art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, gli investimenti di tipo fondiario/ edilizio finanziati sono soggetti ad un vincolo di destinazione (computato dalla liquidazione del saldo del contributo) di 10 anni. Per gli altri investimenti il vincolo di destinazione è di 5 anni.

Ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, gli investimenti di cui alla presente

misura sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale.

Gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste.

Gli interventi devono essere conformi agli strumenti di pianificazione e/o programmazione locale ed essere coerenti con la strategia di sviluppo locale del GAL **VdC**.

Gli interventi proposti devono contenere un piano definito relativo alle modalità di gestione degli immobili di almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di saldo .

**Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)**

Criteri di selezione		punteggio	Punteggio massimo
<b>a</b>	<b>Accessibilità dell'area</b>		<b>5</b>
	Prossimità (< 2 Km) a grandi vie di comunicazione (superstrade e strade statali)	5	
	Prossimità (< 2 Km) a vie di comunicazione di media percorrenza (strade provinciali e intercomunali)	3	
	Prossimità (< 2 Km) a vie di comunicazione a basso flusso di transito (strade comunali)	2	
<b>b</b>	<b>Bene confiscato mafia</b>	SI	<b>10</b>
<b>c</b>	<b>Bene già censito negli itinerari del Gal Valle della Cupa</b>	SI	<b>5</b>
<b>d</b>	<b>Presenza di strutture già esistenti e disponibili</b>		<b>10</b>
	spesa previste per infrastrutture < 50%	10	
	spesa in infrastrutture tra il 50% e il 70%	5	
	spesa in infrastrutture > 70%	0	
<b>e</b>	<b>Classificazione del bene oggetto dell'intervento nelle Aree sottoposte a vincolo 1497/39 e cosiddetti "Galassini" così come recepiti nella L. 42/2004 art. 136 o Classificazione del bene oggetto dell'intervento come bene architettonico e paesaggistico vincolato ai sensi della legge 1089/1939 così come recepiti nella L. 42/2004 art. 136</b>	SI	<b>10</b>
<b>f</b>	<b>Immediata cantierabilità del progetto</b>		<b>25</b>
	il progetto è provvisto di tutte le autorizzazioni concessioni eventualmnete necessarie	20	
	<i>*la mancanza dell'autorizzazione della Sovrintendenza, se necessaria, impone 0 punti al criterio</i>		
	presenza del piano si sicurezza e coordinamento a firma di tecnico abilitato	5	
<b>g</b>	<b>Innovazione e utilizzo di TIC:</b> Acquisizione di dotazioni ITC (HW, SW, accessibilità alla rete, wi-fi)	SI	<b>5</b>
<b>h</b>	<b>Utilizzo energia da fonti rinnovabili</b>		<b>10</b>
	Impianti fotovoltaico o minieolico ≤ 20Kw	5	
	impianto solare termico	5	
<b>i</b>	<b>Piano di gestione degli immobili analitico e dettagliato</b>		<b>10</b>
	sommario	5	
	dettagliato	10	
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>			<b>90</b>

Il massimo punteggio attribuibile è di **punti 90**.

In caso di parità sarà data priorità in base all'ordine di arrivo della domanda.

**La Commissione Tecnica di Valutazione, esaminerà i progetti e assegnerà i punteggi secondo la griglia sopra esposta con la specificazione di seguito riportata:**

- a)** Accessibilità dell'area:l'attribuzione del punteggio sarà assegnato verificando la distanza più vicina in linea retta delle vie di comunicazione rispetto al luogo dell'intervento. Tale verifica sarà effettuata utilizzando strumenti cartacei quali le mappe catastali ed assegnando uno dei valori delle tre fasce.
- b)** Bene confiscato mafia: per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.
- c)** Bene già censito negli itinerari del Gal Valle della Cupa: bene riportato quale punto di interesse del territorio della Valle della Cupa sull'elenco cartaceo disponibile presso il GAL e consultabile in: [https://censimento.valledellacupa.it/gal\\_r.php](https://censimento.valledellacupa.it/gal_r.php); oppure edificio, manufatto, ecc. che abbia concorso all'inserimento del Comune nell'elenco regionale delle Città d'Arte e/o a economia prevalentemente turistica, ai sensi della D.G.R. n°1017 del 19/05/2015. Per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.
- d)** Presenza di strutture già esistenti e disponibili: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando le voci di spesa riportate nel computo metrico e nei preventivi per l'appartenenza ad una delle tre fasce individuate. Sono intese spese di infrastrutture: opere civili edili, impianti elettrico, idrico fognario, impianto riscaldamento. Sono intese spese non per infrastrutture: arredi, porte, finestre, impianto allarme, corpi illuminanti, corpi riscaldanti, opere di finitura (pitture), infrastrutture tecnologiche, impianto solare termico, fotovoltaico eolico.
- e)** Classificazione del bene oggetto dell'intervento nelle Aree sottoposte a vincolo: per tale criterio l'attribuzione del punteggio è

o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.

f) Immediata cantierabilità del progetto: per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch per ognuno dei sotto criteri individuati. **La mancanza dell'autorizzazione della Sovrintendenza, se necessaria, impone 0 punti all'intero criterio.**

g) Innovazione e utilizzo di TIC: per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.

h) Fonti rinnovabili: ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà valutata la presenza di impianto fotovoltaico/eolico e/o solare termico.

i) Piano di gestione degli immobili: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando il piano di gestione. Qualora la proposta candidata non raggiunga il punteggio **minimo di 20 punti** non sarà ammissibile e quindi verrà esclusa dalla graduatoria.

- **Punteggio minimo** per l'ammissibilità delle candidature per l'intervento 1.1 **punti 20.**
- **Importo massimo** delle spese generali/tecniche 13%.

**Importi e aliquote di sostegno**

Per i beni a valenza storico architettonica, archeologica e archeologia industriale il contributo è calcolato su una spesa massima ammissibile di **€140.000**.

L'intensità di contributo fino al 100% della spesa ammessa;

Per le strutture fisiche dove allocare gli info point turistici il contributo è calcolato su una spesa massima ammissibile di **€35.000**

L'intensità di contributo fino al 100% della spesa ammessa;

<b>Rischi inerenti l'attuazione:</b>	Vedasi Cap5 Allegato 2 "Rischi e Misure di Attenuazione"
<b>Misure di attenuazione:</b>	Vedasi Cap5 Allegato 2 "Rischi e Misure di Attenuazione"
<b>Impegni – Criteri – Obblighi:</b>	Vedasi Cap5 Allegato 3 "I.C.O."

**Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato**

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l'Art. 20, paragrafo 1, lett. e) 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione. Pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE.

**Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:**

Indicatori di Realizzazione	Unità di Misura	Valore
RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ:		
- beni a valenza storico architettonica, archeologica e archeologia industriale;	N°	7
- info point turistici	N°	2
Indicatori di Risultato	Unità di Misura	Valore
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	<b>€1.050.000</b>
Spesa pubblica totale in €	Euro	<b>€ 1.050.000</b>
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%	1

**INTERVENTO 1.2 - SVILUPPO, MESSA IN RETE E MIGLIORAMENTO DEGLI ITINERARI NATURALISTICI ED ENOGASTRONOMICI DELL'AREA****Base giuridica**

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l'Art. 20, paragrafo 1, lett. e) 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

**Descrizione del tipo di intervento:**

Il territorio del GAL *VdC* presenta una vasta rete di percorsi turistici in gran parte finanziati dal precedente programma Leader 2007-2013. Infatti il GAL nella precedente programmazione, con

la Misura 313, è stato protagonista della costruzione di un'offerta turistica "sostenibile" finanziando interventi di: sistemazione di sentieri, posizionamento della segnaletica, realizzazione di aree di sosta, ecc. Tali interventi necessitano di essere migliorati ed implementati visto anche l'ingresso nella compagine sociale del comune di Galatina. Inoltre risulta di fondamentale importanza valorizzare l'offerta turistica creando una visione sistemica e unitaria del territorio attraverso la realizzazione di strumenti di promozione propedeutici alla commercializzazione turistica e finalizzati ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali. L'intervento prevede *tre attività*:

**1. Ammodernamento, ampliamento di reti** di itinerari esistenti e integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra itinerari (con il *comune di Galatina*): investimenti materiali per opere di manutenzione straordinaria sui sentieri di accesso alle emergenze storico culturali e architettoniche e sistemazione delle aree pertinenziali in modo da renderle fruibili ai turisti, ivi compresa la segnaletica a fini turistici.

**2. Investimenti immateriali** (acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali); per il potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso siti web/portale, piattaforme ed applicazioni informatiche, il tutto eventualmente da realizzarsi in forma coordinata, in termini di contenuti e caratteristiche grafico editoriali con il sistema informativo regionale che garantiranno un supporto al turista sia di tipo logistico, che burocratico presso gli info point turistici.

Essere turisti, spesso, espone a una serie di rischi dovuti all'intrinseca debolezza dello status stesso del viaggiatore per svago, in particolare quando si trova all'estero.

Dinanzi ad un disservizio (come ad esempio la cancellazione di un volo o di una prenotazione), ad un incidente più grave o allo smarrimento o furto dei propri documenti, nella migliore delle ipotesi la vacanza è compromessa.

Con l'infrastrutturazione informatica degli Info Point l'obiettivo è di garantire sia una puntuale e tempestiva informazione turistica sulla destinazione Valle della Cupa e dei servizi ad essa associati, che una prima assistenza diretta sul posto di villeggiatura del turista, in particolare quello straniero, che si trova in momentaneo stato di difficoltà.

Il cuore del programma prevede di individuare dei *protocolli di assistenza immediata e resi disponibili in forma integrata su sistemi informatici e social, presso le strutture turistiche, gli enti pubblici, gli operatori agricoli, le Pmi extra-agricole*. Il sistema sarà comunque aperto affinché anche altri operatori ne possano usufruire.

#### **Tipo di sostegno**

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.

#### **Beneficiari**

##### ***Il GAL con la formula a regia diretta.***

Il GAL *VdC* ha già attuato, sui territori dei 12 comuni nella passata programmazione, tali interventi maturando una grande capacità di progettazione del sistema nel suo complesso, di coordinamento, controllo e realizzazione sia delle parti fisiche (percorsi, cartellonistica, punti sito) che immateriali ( sito web, app per smartphone,..). Con la presente programmazione il GAL *VdC* potrà garantire l'integrazione del territorio del Comune di Galatina nei percorsi già realizzati ed effettuare modifiche e migliorie. Nel caso in cui il GAL avrà la necessità di avvalersi di consulenti esterni, attingerà dall'apposito albo di fornitori e consulenti e selezionerà le figure professionali specifiche per l'attuazione dell'intervento, attraverso valutazione comparativa di curriculum e/o richieste di preventivi cfr (*Cap.6 All.2 Regolamento del Gruppo d'Azione Locale "Valle della Cupa) consulenti*.

**Costi ammissibili:** quanto definito nell'art.45 Reg. (UE) n. 1305/2013;

Lavori di sistemazione di itinerari esistenti e/o ampliamento di reti di itinerari e/o integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra itinerari;

Individuazione e Geolocalizzazione, tramite GPS, dei punti di interesse storico architettonico e naturalistico;

Tracciamento delle possibili connessioni tra i percorsi;

Piccole opere di manutenzione straordinaria sui sentieri di accesso alle emergenze storico culturali e architettoniche e sistemazione delle aree pertinenziali in modo da renderle pienamente fruibili ai turisti (edicole votive, fontanili, ecc.);

Segnaletica e cartellonistica a fini turistici

Investimenti immateriali propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica in particolare :

strumenti e servizi di informazione relativi a progettazione, elaborazione grafica tecnica; ideazione e traduzione di testi; traduzione, foto, stampa, riproduzione e distribuzione su supporti cartacei e multimediali;

realizzazione di prodotti multimediali;

aggiornamento, progettazione e realizzazione di applicazioni per dispositivi mobili;

aggiornamento, progettazioni e realizzazione di siti e portali web;

Web marketing e piattaforme on line per l'e-booking;

Spese generali, incluse le indagini e gli studi per l'analisi dei fabbisogni connessi all'investimento, sino al 10% delle spese ammissibili.

IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 comma 11].

**Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)**

Trattandosi di un intervento a Regia diretta il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163-Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara

le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, comunicazione alla partnership, a tutti coloro che sono registrati della mailing list, invio ai Comuni per esposizione nel rispettivo Albo Pretorio, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);

nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;

per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione con schede di audit interno che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Se non già previste, le suddette procedure saranno recepite nel regolamento interno del GAL ed il CdA nominerà un responsabile della trasparenza.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto

nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e membri del CdA. Infine per il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza si rimanda alla disciplina riguardante le società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

#### Condizioni di ammissibilità

Non applicabile trattandosi di intervento a regia diretta. La Regione Puglia selezionerà i progetti esecutivi ai sensi dell'art. 49 Reg. UE 1305/2013.

#### Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Non applicabile trattandosi di intervento a regia diretta. La Regione Puglia selezionerà i progetti esecutivi ai sensi dell'art. 49 Reg. UE 1305/2013.

#### Importi e aliquote di sostegno

Investimento massimo ammissibile €350.000 - Aliquota di sostegno: 100%

**Rischi inerenti l'attuazione:** Vedasi Cap5 Allegato 2 "Rischi e Misure di Attenuazione"

**Misure di attenuazione:** Vedasi Cap5 Allegato 2 "Rischi e Misure di Attenuazione"

**Impegni – Criteri – Obblighi:** Vedasi Cap5 Allegato 3 "I.C.O."

#### Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l'Art. 20, paragrafo 1, lett. e) 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione. L'intervento è realizzato dal GAL per finalità pubbliche e senza scopi di lucro. Pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE.

#### Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:

Indicatori di Realizzazione	Unità di Misura	Valore
Rete di percorsi valorizzati e connessi	Km	6
Cartelli di benvenuto e	n.	60
Cartelli di segnaletica per gli itinerari	n.	5
Punti sosta		
Strumenti di comunicazione e promozione:		
• APP	n.	1
• Piattaforma informatica	n	1
Indicatori di Risultato	Unità di Misura	Valore
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	€350.000
Spesa pubblica totale in €	Euro	€350.000
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%	2,5
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	2

### **INTERVENTO 1.3 - CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA**

<p><b>Base giuridica</b> Art. 20, paragrafo 1 d) ; 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013</p>
<p><b>Descrizione del tipo di intervento:</b> <i>Obiettivo</i> dell'intervento è quello di stimolare un nuovo profilo di competitività territoriale, basato sulla valorizzazione turistica delle risorse locali in chiave sostenibile. Attraverso il centro polifunzionale sarà possibile condividere spazi di co-working e creative thinking per incentivare la nascita di nuove sinergie e la cooperazione fra gli operatori locali per una nuova cultura di impresa basata sul rilancio dell'immagine della VdC quale destinazione turistica, nella consapevolezza che le potenzialità del territorio possono essere valorizzate soprattutto favorendo la circolazione di nuove idee e la condivisione di conoscenze, saperi e competenze volte al miglioramento dell'offerta turistica rurale.</p> <p>A tale scopo sarà realizzato un centro polifunzionale partecipato di co-progettazione sul modello di incubatore sociale, con la fornitura di servizi, condivisione di buone pratiche e approcci attraverso il coinvolgimento di imprese locali, associazioni e istituzioni pubbliche locali.</p> <p>Il centro polifunzionale potrà offrire, in sicurezza, spazi arredati in condivisione e dedicati, una sala incontri, segreteria, angolo caffè, dotazione tecnologica, sviluppo piattaforma web, data center, assistenza informatica e servizi, etc..</p> <p>Saranno attivate, con il supporto dello staff tecnico del Gal VdC, iniziative di sensibilizzazione e accompagnamento agli operatori locali e start up allo scopo di favorire la emersione e raccolta di idee innovative di prodotti, servizi e attività di rete.</p> <p>L'intervento sarà attivato ristrutturando ed allestendo spazi già nella disponibilità del GAL <b>VdC</b></p> <p>Il centro polifunzionale sarà gestito, almeno nei cinque anni successivi alla data di presentazione della domanda di saldo, dal GAL VdC o in alternativa da altro soggetto da individuare con procedura di evidenza pubblica.</p>
<p><b>Tipo di sostegno</b> Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.</p>
<p><b>Beneficiari</b> <i>Il GAL con la formula a regia diretta.</i></p>
<p><b>Costi ammissibili:</b> quanto definito nell'art.45 Reg. (UE) n. 1305/2013; Lavori fisici di manutenzione edile, elettrica, termoidraulica, informatica, impianti, attrezzature e quanto altro necessario su sito nella disponibilità del GAL <b>VdC</b>. Per i servizi non pertinente trattasi di regia diretta GAL.</p> <p>Nel caso in cui il GAL avrà la necessità di avvalersi di consulenti esterni, attingerà dall'apposito albo di fornitori e consulenti e selezionerà le figure professionali specifiche per l'attuazione dell'intervento, attraverso valutazione comparativa di curriculum e/o richieste di preventivi cfr (<i>Cap.6 All.2 Regolamento del Gruppo d'Azione Locale "Valle della Cupa) consulenti.</i></p>
<p><b>Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)</b> Trattandosi di un intervento a Regia diretta il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163-</p>

<p>Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).</p> <p>Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, social network, comunicazione alla partnership, a tutti coloro che sono registrati della mailing list, invio ai Comuni per esposizione nel rispettivo Albo Pretorio, eventualmente Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);</li> <li><input type="checkbox"/> nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;</li> <li><input type="checkbox"/> per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione con schede di audit interno che il consiglio di amministrazione approverà all’inizio del mandato.</li> </ul> <p>Se non già previste, le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL. Il Cda nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.</p> <p>Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e membri del Cda. Infine per il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza si rimanda alla disciplina riguardante le società a partecipazione pubblica.</p> <p>Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti</li> <li>• dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti</li> <li>• garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse</li> </ul>
<p><b>Condizioni di ammissibilità</b></p> <p>Non applicabile trattandosi di intervento a regia diretta. La Regione Puglia selezionerà i progetti esecutivi ai sensi dell’art. 49 Reg. UE 1305/2013.</p>
<p><b>Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)</b></p> <p>Non applicabile trattandosi di intervento a regia diretta. La Regione Puglia selezionerà i progetti esecutivi ai sensi dell’art. 49 Reg. UE 1305/2013.</p>
<p><b>Importi e aliquote di sostegno</b></p> <p>Investimento massimo ammissibile <b>€130.000</b> Aliquota di sostegno: 100%</p>
<p><b>Rischi inerenti l’attuazione:</b> Vedasi Cap5 Allegato 2 “Rischi e Misure di Attenuazione”</p> <p><b>Misure di attenuazione:</b> Vedasi Cap5 Allegato 2 “Rischi e Misure di Attenuazione”</p> <p><b>Impegni – Criteri – Obblighi:</b> Vedasi Cap5 Allegato 3 “I.C.O.”</p>
<p><b>Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato</b></p> <p>L’intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l’Art. 20, paragrafo 1, lett. d) del Reg. (UE) n. 1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell’unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione. L’intervento è realizzato dal GAL ovvero da operatore che svolge attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopi di lucro. Pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell’art. 107 del TFUE.</p>
<p><b>Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini</b></p>

<b>qualitativi o quantitativi:</b>		
<b>Indicatori di Realizzazione</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore</b>
Numero postazioni lavoro comune	N°	5
Spazi comuni attrezzati	N°	1
Segreteria	N°	1
Superficie ristrutturata ed infrastrutturata tecnologicamente	mq	150
<b>Indicatori di Risultato</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore</b>
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	<b>€130.000</b>
Spesa pubblica totale in €	Euro	<b>€130.000</b>
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%	0,1
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	1

## **5.2 AZIONE 2. CREAZIONE E SVILUPPO DI IMPRESA PER RAFFORZARE L'OFFERTA DI SERVIZI DI TURISMO ESPERIENZIALE, ACCOGLIENZA ED OSPITALITÀ**

Il territorio del GAL *VdC* necessita di un potenziamento dei servizi turistici locali sostenibili. A tal fine la presente azione ha lo scopo di implementare, migliorare e qualificare i servizi turistici locali, al fine di promuovere una valorizzazione integrata delle risorse endogene coinvolte nei circuiti turistici.

Per raggiungere tali finalità, è di importanza strategica, finanziare l'avviamento di nuove iniziative imprenditoriali nel settore turistico concepito in forma estesa, in grado cioè creare servizi di accoglienza sostenibili e responsabili (servizi turistici, laboratori agro-artigianali, servizi turistici multifunzionali complementari attivati dalle imprese agricole, ecc) ma ugualmente potenziare e migliorare, anche sotto il profilo della sostenibilità ambientale, il settore dell'ospitalità locale (piccola ricettività). Con questa azione il GAL vuole incentivare la promozione delle funzioni sociali e culturali delle imprese agricole ed extra agricole, (servizi per la gestione di itinerari turistici, laboratori artigianali e delle produzioni enogastronomiche locali, piccola ricettività) per valorizzare il turismo esperienziale della *VdC*. La presente azione consta di 3 interventi:

### **INTERVENTO 2.1 - PACCHETTO MULTIMISURA RIVOLTO ALLE AZIENDE AGRICOLE PER L'AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI;**

#### **Base giuridica**

Art. 19, paragrafi 1a) ii; e 1b) 2, 3 e 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con carattere di straordinarietà

#### **Descrizione del tipo di intervento:**

L'analisi del contesto territoriale e l'analisi SWOT hanno messo in evidenza come negli ultimi anni si siano affermati nuovi flussi turistici legati soprattutto alla vicinanza con la città capoluogo, Lecce, oltretutto i nuovi trend turistici evidenziano come siano crescenti i segmenti di mercato attratti da forme di turismo esperienziale sia con riferimento a flussi turistici nazionali che internazionali. A tal proposito il GAL *VdC* intende creare nuovi servizi a supporto del turismo esperienziale (servizi di guida ed informazione, servizi di guide specialistiche, servizi di gestione di itinerari turistici, servizi per la gestione di beni culturali, laboratori per il recupero degli antichi mestieri, servizi di trasporto sostenibili, servizi di digitalizzazione e informatizzazione, servizi per allestimenti e performance artistiche, laboratori enogastronomici tipici, ecc.).

Nello specifico, il GAL VdC promuove lo sviluppo di realtà imprenditoriali nel settore agroalimentare, ambientale e dei servizi turistici attraverso l'attivazione del pacchetto multi misura rivolto alle **aziende agricole** per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali

L'obiettivo è di favorire la destagionalizzazione dell'offerta turistica, e richiamare il turista dalla vicina città di Lecce all'entroterra, nonché di generare nuove opportunità occupazionali.

Ai fini ambientali, grazie a tale intervento, è possibile, altresì, finanziare piccoli agricoltori che intendono svolgere attività "multifunzionali" relative alla manutenzione e cura del paesaggio, la salvaguardia della biodiversità, nonché la cura e salvaguardia delle aree agricole.

In particolare si mira a sostenere processi di qualificazione delle aziende agricole per favorire la creazione di nuovi servizi turistici a supporto dello sviluppo del turismo esperienziale e di salvaguardia ambientale come ad esempio:

- a) **attività turistiche multifunzionali**, quali laboratori agro-artigianali, attività esperienziali, ippoturismo o escursione con gli asini, creazione di percorsi turistici ambientali (manutenzione e cura del paesaggio, salvaguardia delle biodiversità, cura e salvaguardia delle aree agricole), percorsi turistici culturali, artistici ed enogastronomici eventualmente anche con la realizzazione di laboratori di lavorazione, presentazione e/o degustazione dei prodotti all'interno dell'azienda agricola stessa.
- b) **attività ambientali multifunzionali**, quali creazione di osservatori per l'osservazione del paesaggio e della fauna; laboratori per la biodiversità, per la conservazione del territorio; riconversione varietale; piante officinali alimentari; nutraceutica; attività di sperimentazione "in campo" di ricerche validate da enti di ricerca, Università, Istituti Tecnici Agrari, ecc.

**Sono escluse le attività inerenti:**

- a) il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;
- b) il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato 1 al TFUE;
- c) per gli agricoltori quelle previste dalla misura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020.

**Tipo di sostegno**

Il sostegno sarà erogato nella formula del pacchetto Multimisura, in almeno due rate nell'arco di un periodo massimo di quattro anni. Le rate possono essere decrescenti. Il versamento dell'ultima rata è subordinato alla corretta attuazione del piano aziendale.

Il pacchetto oltre a finanziare aiuti all'avviamento di nuove attività, comprende l'aiuto in conto capitale, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e aliquote di sostegno". L'aiuto è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questo caso è previsto inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13 decisione in cui si concede l'aiuto.

**Beneficiari**

**Agricoltori o coadiuvanti familiari** che diversificano la loro attività avviando nuove attività extra-agricole in area rurale.

**Costi ammissibili conformemente a quanto previsto dall'art. 45 del Reg. 1305/2013 sono i seguenti:**

**Per l'avviamento:** Non sono previsti costi ammissibili trattandosi di un aiuto forfettario non collegato a investimenti per i quali è necessaria la rendicontazione delle spese.

**Per lo sviluppo aziendale:**

- Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili necessari per lo svolgimento delle attività anche in termini di accessibilità ai diversamente abili;
- Modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati

dall'autorità competente;

- Sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività;
- Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività;
- Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.
- Se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'art. 45 paragrafo 2, lett. C) del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili le spese generali fino ad un massimo del 13% della spesa ammessa a finanziamenti, tra cui:
  - Onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri, ecc. iscritti nei rispettivi albi professionali;
  - Costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di pagamento dell'anticipo

#### **Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)**

Trattandosi di un intervento a Bando il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara

- le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, comunicazione alla partnership, a tutti coloro che sono registrati della mailing list, invio ai Comuni per esposizione nel rispettivo Albo Pretorio, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione con schede di audit interno che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Se non già previste, le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL. Il Cda nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e membri del Cda. Infine per il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza si rimanda alla disciplina riguardante le società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

**Condizioni di ammissibilità**

Il sostegno è limitato alle imprese che rientrano nella definizione di micro-impresa e piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 Allegato I.

Il richiedente dovrà rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Lo start-up d'impresa deve avvenire sulla base della presentazione di un piano aziendale che dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 del Reg. 807/2014 i seguenti elementi minimi:

la situazione economica di partenza della persona o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno;

le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività dell'azienda agricola o della micro o piccola impresa;

i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o dell'azienda agricola o della micro o piccola impresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza

L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno e deve concludersi entro 24 mesi.

*Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:*

Che l'impresa sia regolarmente costituita ed iscritta ai registri della C.C.I.A.A., al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno ed essere attiva al momento della presentazione della domanda di saldo;

Che l'impresa rimanga attiva per almeno 3 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale e di collaudo degli interventi;

Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

Regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296);

Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);

Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);

Sono escluse le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato 1 al TFUE;
- per gli agricoltori quelle previste dalla misura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020.

**Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)**



l'eventuale numero di unità lavorative evidenziate.

- d) Presenza di strutture già esistenti e disponibili: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando le voci di spesa riportate nel computo metrico e nei preventivi per l'appartenenza ad una delle tre fasce individuate. Sono intese spese di infrastrutture: opere civili edili, impianti elettrico, idrico fognario, impianto riscaldamento. Sono intese spese non per infrastrutture: arredi, porte, finestre, impianto allarme, corpi illuminanti, corpi riscaldanti, opere di finitura (pitture), infrastrutture tecnologiche, impianto solare termico, fotovoltaico eolico.
- e) Immediata *cantierabilità* del progetto: l'attribuzione dei punteggi di tale criterio, sarà assegnato ad ognuno dei singoli sottocriteri e con valore da zero fino a quello massimo attribuibile al singolo sottocriterio. (tutti i titoli e le autorizzazioni devono essere presenti in DdS).
- f) Fonti rinnovabili: ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà valutata la presenza di impianto fotovoltaico/eolico e/o solare termico riscontrabile da Dichiarazione di Conformità rilasciata dall'installatore ai sensi della DM37 2008 e s.m.i... Per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.
- g) Accordi di collaborazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio verranno valutati i documenti di adesione per la costituzione di reti di servizi locali.
- h) Bene confiscato mafia: per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.
- i) Innovazione e utilizzo di TIC: i punteggi verranno assegnati valutando le singole voci i1) innovazione di servizio/prodotto; i2) solo acquisizione Hw, Sw Wi-Fi; i3) processi organizzativi; i4) commercio elettronico. La Commissione valuterà il sottocriterio i1) il cui punteggio si sommerà ad uno degli ulteriori sottocriteri. La Commissione nella valutazione dei altri sottocriteri i2), i3), i4) terrà conto che sono uno inclusivo dell'altro quindi potrà assegnare solo uno dei punteggi riportati.
- l) Incremento performance: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando il risultato riveniente dalla formula con i dati resi disponibili.  
Il parametro di incremento di performance deve essere ricompreso nei range economici di sostenibilità e compatibilità dell'iniziativa proposta. A titolo di esempio: La produzione dovrà essere in riferimento con i valori medi per ettaro di tale prodotto, la valorizzazione economica dovrà fare riferimento ai prezzi medi pubblicati anche sulle quotazioni su giornali economici o specializzati (tali pubblicazioni di riferimento dovranno essere accluse in copia al progetto).La commercializzazione non potrà fare riferimento al 100% della produzione ipotizzata e comunque occorre che sia fornita evidenza della capacità di raggiungere il mercato per quanto ipotizzato di vendere

Qualora la proposta candidata non raggiunga il punteggio **minimo di 30 punti** non sarà ammissibile e quindi verrà esclusa dalla graduatoria.

### Importi e aliquote di sostegno

**Per l'avviamento:** l'aiuto sarà corrisposto nella forma di un premio, erogato in due rate, di:

- €12.000 per le aziende agricole.

Aliquota di sostegno: 100%

### Per lo sviluppo aziendale:

per le aziende agricole investimento minimo €30.000 e massimo ammissibile € 45.000

Aliquota di sostegno fino al 50% della spesa ammessa;

<b>Rischi inerenti l'attuazione:</b>	Vedasi Cap5 Allegato 2 "Rischi e Misure di Attenuazione"
<b>Misure di attenuazione:</b>	Vedasi Cap5 Allegato 2 "Rischi e Misure di Attenuazione"
<b>Impegni – Criteri – Obblighi:</b>	Vedasi Cap5 Allegato 3 "I.C.O."

### Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art. 19, paragrafi 1a) ii; e 1b) 2, 3 e 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con carattere di straordinarietà e funzionalità rispetto al progetto nel suo complesso. Le attività previste verteranno su investimenti relativi ad attività differenti da quelle previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia. L'intervento deve essere altresì considerato nell'unicità del progetto integrato proposto dalla presente azione. L'intervento è compatibile con il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato

proposto nella presente Azione.		
<b>Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:</b>		
<b>Indicatori di realizzazione</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore</b>
N° imprese finanziate Aziende agricole	N°	40
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore</b>
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	<b>€2.280.000</b>
Spesa pubblica totale in €	Euro	<b>€1.380.000</b>
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	40

### **INTERVENTO 2.2 - PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO DI NUOVE PMI EXTRA AGRICOLE**

<b>Base giuridica</b>
Art. 19, paragrafi 1a) ii; e 1b) 2, 3 e 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013
<b>Descrizione del tipo di intervento:</b>
<p>L'analisi del contesto territoriale e l'analisi SWOT hanno messo in evidenza come negli ultimi anni si siano affermati nuovi flussi turistici legati soprattutto alla vicinanza con la città capoluogo, Lecce, oltretutto i nuovi trend turistici evidenziano come siano crescenti i segmenti di mercato attratti da forme di turismo esperienziale sia con riferimento a flussi turistici nazionali che internazionali. A tal proposito il GAL <i>VdC</i> intende creare nuovi servizi a supporto del turismo esperienziale (servizi di guida ed informazione, servizi di guide specialistiche, servizi di gestione di itinerari turistici, servizi per la gestione di beni culturali, laboratori per il recupero degli antichi mestieri, servizi di trasporto sostenibili, servizi di digitalizzazione e informatizzazione, servizi per allestimenti e performance artistiche, laboratori enogastronomici tipici, ecc.).</p> <p>Nell'ottica di migliorare e potenziare l'offerta di turismo e dei servizi di ospitalità sostenibile, con questo intervento il GAL vuole incentivare l'avvio e lo sviluppo di imprese non agricole che vogliano sviluppare nuovi servizi per l'offerta di un turismo sostenibile, in connessione con le specificità locali.</p> <p>Nello specifico saranno finanziate le imprese, ricadenti nei territori del Gal Valle della Cupa S.r.l., che dovranno far riferimento ai seguenti comparti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Servizi turistici:</b> guide turistiche, noleggio di attrezzature sportive e ricreative, noleggio biciclette, noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative, altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio, attività delle guide e degli accompagnatori turistici, attività creative, artistiche e di intrattenimento, attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali, altre attività di intrattenimento e divertimento non altrove classificate, attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby, ecc.</li> <li><b>2. Attività artigianali:</b> terracotta, legno, ferro battuto, pietra leccese, ricami, cuoio ed eventuali altre attività artigianali della Vdc che realizzino un prodotto finito;</li> <li><b>3. Attività agroalimentari:</b> trasformazione e commercializzazione prodotti tipici</li> </ol>
<b>Tipo di sostegno</b>
<p>Il sostegno sarà erogato nella formula del pacchetto Multimisura, in almeno due rate nell'arco di un periodo massimo di quattro anni. Le rate possono essere decrescenti. Il versamento dell'ultima rata è subordinato alla corretta attuazione del piano aziendale.</p> <p>Il pacchetto oltre a finanziare aiuti all'avviamento di nuove attività, comprende l'aiuto in conto capitale, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo "Importi e aliquote di sostegno". L'aiuto è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questo caso è</p>

previsto inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13 decisione in cui si concede l'aiuto.

### **Beneficiari**

**Microimprese e piccole imprese** che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali.

**Persone fisiche** nelle zone rurali che avviano nuove attività extra-agricole, nelle aree rurali

Le imprese dovranno far riferimento ai seguenti comparti:

**1.Servizi turistici:** 1.Guide turistiche, noleggio di attrezzature sportive e ricreative, noleggio biciclette, noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative, altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio, attività delle guide e degli accompagnatori turistici, attività creative, artistiche e di intrattenimento, attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali, altre attività di intrattenimento e divertimento non altrove classificate, attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby, ecc.

**2.Attività Artigianali:** Terracotta, legno, ferro battuto, pietra leccese, ricami, cuoio ed eventuali altre attività artigianali della Vdc che realizzino un prodotto finito;

**3.Attività Agroalimentare:** Trasformazione e commercializzazione prodotti tipici.

### **Costi ammissibili conformemente a quanto previsto dall'art. 45 del Reg. 1305/2013 sono i seguenti:**

**Per l'avviamento:** Non sono previsti costi ammissibili trattandosi di un aiuto forfettario non collegato a investimenti per i quali è necessaria la rendicontazione delle spese.

#### **Per lo sviluppo aziendale:**

- Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili necessari per lo svolgimento delle attività anche in termini di accessibilità ai diversamente abili;
- Modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
- Sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività;
- Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività;
- Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.
- Se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'art. 45 paragrafo 2, lett. C) del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili le spese generali fino ad un massimo del 13% della spesa ammessa a finanziamenti, tra cui:
  - Onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri, ecc. iscritti nei rispettivi albi professionali;
  - Costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di pagamento dell'anticipo.

### **Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)**

Trattandosi di un intervento a Bando il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara

le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, comunicazione alla partnership, a tutti coloro che sono registrati della mailing list, invio ai Comuni per esposizione nel rispettivo Albo Pretorio, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);

nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;

per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione con schede di audit interno che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Se non già previste, le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL. Il Cda nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e membri del Cda. Infine per il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza si rimanda alla disciplina riguardante le società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

### **Condizioni di ammissibilità**

Il sostegno è limitato alle imprese che rientrano nella definizione di micro-impresa e piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 Allegato I.

Il richiedente dovrà rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Lo start-up d'impresa deve avvenire sulla base della presentazione di un piano aziendale che dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 del Reg. 807/2014 i seguenti elementi minimi:

la situazione economica di partenza della persona o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno;

le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività dell'azienda agricola o della micro o piccola impresa;

i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o dell'azienda agricola o della micro o piccola impresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza

L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno e deve concludersi entro 24 mesi.

*Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:*

Che l'impresa sia regolarmente costituita ed iscritta ai registri della C.C.I.A.A., al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno ed essere attiva al momento della presentazione della domanda di saldo;

Che l'impresa rimanga attiva per almeno 3 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale e di collaudo degli interventi;  
 Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;  
 Regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296);  
 Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006,n. 163);  
 Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);

**Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)**

Criteri di selezione		punteggio	Punteggio massimo	
a	<b>Capacità/esperienza del beneficiario (Coerenza curriculum con attività attinente al progetto)</b>		5	
	Laurea di 5 anni	5		
	Diploma/Laurea di 3 anni	3		
	Corso di formazione per tematica pertinente al progetto	2		
b	<b>Donne e Giovani. In caso di società di capitali, maggioranza del capitale sociale detenuto da donne o giovani (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)</b>	SI	5	
c	<b>Capacità del Piano aziendale di generare occupazione: (numero di unità lavorative assorbibili a complemento dell'intervento) e Business plan</b>		10	
	n. 0 unità lavorativa	3		
	n. 1 unità lavorative	6		
	da n. 2 unità lavorative	10		
d	<b>Presenza di strutture già esistenti e disponibili</b>		5	
	spesa previste per infrastrutture < 50%	5		
	spesa in infrastrutture tra il 50% e il 70%	3		
	spesa in infrastrutture > 70%	0		
e	<b>Immediata cantierabilità del progetto</b>		25	
	il progetto è provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie presenza del piano di sicurezza e coordinamento a firma di tecnico abilitato	20 5		
f	<b>Utilizzo energia da fonti rinnovabili</b>		10	
	Impianti fotovoltaico o minieolico ≤ 20Kw	5		
	impianto solare termico	5		
g	<b>Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore</b>	2 punti per accordo	6	
h	<b>Aziende produttrici su terreni confiscati alla mafia</b>	SI	4	
i	<b>Innovazione e utilizzo di TIC:</b>		10	
	innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nouve modalità di erogazione	5		
	Aziende che prevedono solo l'acquisizione di dotazioni ITC (HW, SW, accessibilità alla rete)	3		
	Aziende che prevedono ITC per i processi organizzativi (sistemi commerciali di fatturazione elettronica, utilizzo di applicazioni CRM per l'archiviazione, ecc.)	3		
	Aziende che prevedono ITC per il commercio elettronico	3		
l	<b>Incremento performance economiche (IPE) - rapporto (%) della differenza tra reddito post e ante su costo totale investimento richiesto, ricavabile da apposito Business Plan aziendale il valore di tale indicatore sarà rapportato al valore dell'indicatore medio che sarà determinato in relazione ai Business Plan presentati nell'ambito del bando</b>	<b>Punteggio (P*V)</b>	<b>Valore (V)</b>	<b>Peso (P)</b>
	Condizione © 0%<PE≤30%	20	1	
	<b>PE= reddito Post-reddito ante</b> Costo totale investimento richiesto	10	0,5	20
	Condizione © 30%≤PE≤60%			
	$IPE = \frac{Pe_i - media \sum_{i=1}^n [PE]_i}{X_{I00}}$			
	Condizione © PE>60%	5	0,2	
	$media \sum_{i=1}^n [PE]_i$			
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>				<b>100</b>

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

In caso di parità sarà data priorità in base all'ordine di arrivo della domanda.

La Commissione Tecnica di Valutazione, esaminerà i progetti e assegnerà i punteggi secondo la griglia sopra esposta con la specificazione di seguito riportata:

- a) Capacità/esperienza del beneficiario (Coerenza curriculum con attività attinente al progetto con allegato copia del certificato di laurea e altri documenti attestanti i requisiti posseduti in riferimento al progetto previsto) per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch. Per l'assegnazione del punteggio la Commissione valuterà l'adeguatezza e coerenza delle competenze possedute, anche per uno o più soci di società, rispetto alla specifica attività prevista dal progetto imprenditoriale anche con riguardo a titoli e certificazioni possedute.
- b) Donne, Giovani (18compiuti -40anni non compiuti): per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.
- c) Capacità del Piano aziendale di generare occupazione: per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch. La Commissione valuterà la coerenza del piano economico con l'eventuale numero di unità lavorative evidenziate.
- d) Presenza di strutture già esistenti e disponibili: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando le voci di spesa riportate nel computo metrico e nei preventivi per l'appartenenza ad una delle tre fasce individuate. Sono intese spese di infrastrutture: opere civili edili, impianti elettrico, idrico fognario, impianto riscaldamento. Sono intese spese non per infrastrutture arredi, porte, finestre, impianto allarme, corpi illuminanti, corpi riscaldanti, opere di finitura (pitture), infrastrutture tecnologiche, impianto solare termico, fotovoltaico eolico.
- e) Immediata cantierabilità del progetto: l'attribuzione dei punteggi di tale criterio, sarà assegnato ad ognuno dei singoli sottocriteri e con valore da zero fino a quello massimo attribuibile al singolo sottocriterio. per quanto riguarda la cantierabilità del progetto, si prevede che il progetto esecutivo, corredato dei titoli abilitativi, sia presente in DdS o sia presentato entro 30 giorni dalla data di notifica della concessione provvisoria e comunque prima della concessione del sostegno
- f) Fonti rinnovabili: ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà valutata la presenza di impianto fotovoltaico/eolico e/o solare termico riscontrabile da Dichiarazione di Conformità rilasciata dall'installatore ai sensi della DM37 2008 e s.m.i.. Per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.
- g) Accordi di collaborazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio verranno valutati i documenti di adesione per la costituzione di reti di servizi locali.
- h) Bene confiscato mafia: per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.
- i) Innovazione e utilizzo di TIC: i punteggi verranno assegnati valutando le singole voci i1) innovazione di servizio/prodotto; i2) solo acquisizione Hw, Sw Wi-Fi; i3) processi organizzativi; i4) commercio elettronico. La Commissione valuterà il sottocriterio i1) il cui punteggio si sommerà ad uno degli ulteriori sottocriteri. La Commissione nella valutazione dei altri sottocriteri i2), i3), i4) terrà conto che sono uno inclusivo dell'altro quindi potrà assegnare solo uno dei punteggi riportati.
- l) Incremento performance: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando il risultato riveniente dalla formula con i dati resi disponibili.

Qualora la proposta candidata non raggiunga il punteggio **minimo di 30 punti** non sarà ammissibile e quindi verrà esclusa dalla graduatoria.

### Importi e aliquote di sostegno

**Per l'avviamento:** l'aiuto sarà corrisposto nella forma di un premio, erogato in due rate, di:

- € 10.666,67 per le PMI extra agricole

Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla verifica della corretta attuazione del piano aziendale. Aliquota di sostegno: 100%

### Per lo sviluppo aziendale:

per le PMI extra agricole investimento minimo € 30.000 e massimo ammissibile € 42.000

Aliquota di sostegno fino al 50% della spesa ammessa;

**Rischi inerenti l'attuazione:** Vedasi Cap5 Allegato 2 "Rischi e Misure di Attenuazione"

<b>Misure di attenuazione:</b>	Vedasi Cap5 Allegato 2 “Rischi e Misure di Attenuazione”	
<b>Impegni – Criteri – Obblighi:</b>	Vedasi Cap5 Allegato 3 “I.C.O.”	
<b>Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato</b>		
L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art. 19, paragrafi 1a) ii; e 1b) 2, 3 e 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con carattere di straordinarietà e funzionalità rispetto al progetto nel suo complesso. Le attività previste verteranno su investimenti relativi ad attività differenti da quelle previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia. L'intervento deve essere altresì considerato nell'unicità del progetto integrato proposto dalla presente azione. L'intervento è compatibile con il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione.		
<b>Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:</b>		
<b>Indicatori di realizzazione</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore</b>
N° imprese finanziate PMI extra-agricole	N°	24
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore</b>
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	<b>€ 1.264.000</b>
Spesa pubblica totale in €	Euro	<b>€ 760.000</b>
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	24

### **INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA SOSTENIBILE E RESPONSABILE**

<b>Base giuridica</b>
Art. 19, paragrafi 1b) 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
<b>Descrizione del tipo di intervento:</b>
Le attività previste sono finalizzate a incentivare lo sviluppo di realtà imprenditoriali al fine di offrire nuove opportunità di crescita e di lavoro all'economia locale e il miglioramento dell'offerta turistica in chiave sostenibile. Il supporto è fornito per investimenti per lo sviluppo delle attività di accoglienza e ospitalità turistiche indirizzate ad accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata, legate al turismo rurale: <b>Piccola ricettività e ospitalità diffusa</b> . I partecipanti all'intervento potranno anche adeguare le proprie strutture agli standard di sostenibilità ambientale.
<b>Tipo di sostegno</b>
L'aiuto è concesso in conto capitale, nei limiti stabiliti nel successivo paragrafo “Importi e aliquote di sostegno” ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con successivi stati di avanzamento lavori. In questa sottoazione è prevista inoltre l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite del comma 4, dell'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/13
<b>Beneficiari</b>
Microimprese e piccole imprese ricomprese nelle seguenti aree:

**1. Attività Turistiche**

Ostelli della gioventù, Affittacamere per brevi soggiorni e bed and breakfast (esclusi appartamenti per vacanze e residence), Aree di campeggio e aree attrezzate, ecc.

**Costi ammissibili conformemente a quanto previsto dall'art. 45 del Reg. 1305/2013 sono i seguenti:**

- Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili per l'adeguamento agli standard di sostenibilità ambientale;
- Modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente
- Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni
- Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet.

**Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)**

Trattandosi di un intervento a Bando il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara

le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, comunicazione alla partnership, a tutti coloro che sono registrati della mailing list, invio ai Comuni per esposizione nel rispettivo Albo Pretorio, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);

nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;

per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione con schede di audit interno che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Se non già previste, le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL. Il Cda nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e membri del Cda. Infine per il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza si rimanda alla disciplina riguardante le società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel

processo decisionale relativo alla selezione dei progetti

- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

#### **Condizioni di ammissibilità**

Il sostegno è limitato alle imprese che rientrano nella definizione di micro-impresa e piccola impresa così come definite dal Reg. (UE) 702/2014 Allegato I.

Il richiedente dovrà rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'impresa dovrà essere regolarmente costituita ed iscritta ai registri della C.C.I.A.A., al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno ed essere attiva al momento della presentazione della domanda di saldo;

che l'impresa rimanga attiva per almeno 3 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale;

Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

Regolarità contributiva (L. 27 dicembre 2006, n. 296);

Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);

Assenza di procedure concorsuali (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Dir. 2004/17/CE e 2004/18/CED. - Lgs 12 aprile 2006, n. 163);

Sono escluse le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato 1 al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato 1 al TFUE;

**Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)**

	Criteria di selezione	punteggio	Punteggio massimo
a	Titolari impresa: Donne; Giovani in età compresa tra 18 e 40 anni compiuti. In caso di società maggioranza del capitale sociale detenuto da donne o giovani con età fino a 40 anni (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	SI	4
b	Titolare impresa appartenente a fasce deboli della popolazione. In caso di società, maggioranza del capitale sociale detenuto da appartenente a fasce deboli della popolazione(requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	SI	5
c	Presenza di strutture già esistenti e disponibili		20
	spesa previste per infrastrutture < 50%	20	
	spesa in infrastrutture tra il 50% e il 70%	10	
	spesa in infrastrutture > 70%	5	
d	Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali per il turista	2 punti per accordo	6
e	Innovazione e utilizzo di TIC:		10
	Acquisizione di dotazioni ITC (HW, SW, accessibilità alla rete, wi-fi)	3	
	Aziende che prevedono ITC per i processi organizzativi (sistemi commerciali di fatturazione elettronica, utilizzo di applicazioni CRM per l'archiviazione, ecc.)	4	
	Aziende che prevedono ITC per promozione e il commercio elettronico	6	
f	Utilizzo energia da fonti rinnovabili		10
	Impianti fotovoltaico o minieolico ≤ 20Kw	5	
	impianto solare termico	5	
g	Utilizzo materiale e tecniche eco-sostenibili (certificazione tecnico abilitato)	SI	5
h	Localizzazione dell'intervento nel centro storico	SI	20
	Incremento performance fisiche in termini di aumento ospitalità sul territorio che sarà determinato in relazione ai Business Plan presentati nell'ambito del bando		20
	<b>numero nuovi posti letto o nuovi punti sosta</b>		
i	minore o uguale di 3 posti letto oppure minore o uguale di 10 punti sosta	5	
	maggiore di 3 e minore o uguale di 5 posti letto oppure maggiore di 10 e minore o uguale di 20 punti sosta	10	
	maggiore di 5 posti letto oppure maggiore di 20 punti sosta	20	
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>			<b>100</b>

**Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.**

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in base all'ordine di arrivo.

La Commissione Tecnica di Valutazione, esaminerà i progetti e assegnerà i punteggi secondo la griglia sopra esposta con la specificazione di seguito riportata:

- Titolari impresa: Donne, Giovani (18-40anni compiuti) per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.
- Titolari impresa: Fasce deboli inteso che abbiano un reddito complessivo lordo non superiore ad €11.000,00) per tale criterio l'attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch. Nel caso di società si fa riferimento al reddito lordo complessivo del singolo socio.
- Presenza di strutture già esistenti e disponibili: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando le voci di spesa riportate nel computo metrico e nei preventivi per l'appartenenza ad una delle tre fasce individuate. Sono intese spese di infrastrutture: opere civili edili, impianto elettrico, idrico fognario, impianto riscaldamento. Sono intese spese non per infrastrutture: arredi, porte, finestre, impianto allarme, corpi illuminanti, corpi riscaldanti, opere di finitura (pitture), infrastrutture tecnologiche, impianto solare termico, fotovoltaico eolico.
- Accordi di collaborazione: ai fini dell'attribuzione del punteggio verranno valutati i documenti di adesione per la costituzione di reti di servizi locali.
- Innovazione e utilizzo di TIC: i punteggi verranno assegnati valutando le singole dotazioni oggetto di investimento e riferiti alle seguenti dotazioni: a) Hw, Sw Wi-Fi; b) processi organizzativi c) promozione e commercio elettronico e sommando i vari elementi con un

massimo raggiungibile nel criterio di 10 punti.

- f) Fonti rinnovabili: ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà valutata la presenza di impianto fotovoltaico/eolico e/o solare termico.
- g) Materiali e tecniche eco-sostenibili: per tale criterio l'attribuzione è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.
- h) Centro storico: per tale criterio l'attribuzione è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch secondo il posizionamento dell'intervento nell'area "centro storico" come definita dal comune.
- i) Incremento performance fisiche in termini di aumento ospitalità sul territorio: l'attribuzione del punteggio sarà assegnato, analizzando quanto riportato nel business plan. Il numero di nuovi posti letto e/o il numero di nuovi punti sosta sono riferibili alla normativa regionale applicabile ed in funzione di quanto da questa definito, in particolare agli standard di superficie per posto letto o punto sosta e di servizi per posto letto o punto sosta

**Qualora la proposta candidata non raggiunga il punteggio minimo di 30 punti non sarà ammissibile e quindi verrà esclusa dalla graduatoria.**

- **Punteggio minimo** per l'ammissibilità delle candidature per l'intervento 2.3 **punti 30.**
- **Importo massimo** delle spese generali/tecniche **13%,**

#### **Importi e aliquote di sostegno**

Investimento massimo ammissibile **€ 54.285,72**

Aliquota di sostegno fino al 50% delle spese ammissibili

**Rischi inerenti l'attuazione:** Vedasi Cap5 Allegato 2 "Rischi e Misure di Attenuazione"

**Misure di attenuazione:** Vedasi Cap5 Allegato 2 "Rischi e Misure di Attenuazione"

**Impegni – Criteri – Obblighi:** Vedasi Cap5 Allegato 3 "I.C.O."

#### **Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato**

L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art. 19, paragrafi 1 b) , 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

#### **Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:**

<b>Indicatori di realizzazione</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore</b>
N° imprese finanziate	N°	35
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore</b>
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	<b>€ 1900.000</b>
Spesa pubblica totale in €	Euro	<b>€ 950.000</b>
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	35

### **5.3 AZIONE 3. AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E COOPERAZIONE**

Il GAL Valle della Cupa è contraddistinto da un variegato patrimonio culturale, materiale ed immateriale, ambientale ed enogastronomico che rappresenta un elemento chiave per lo sviluppo di un turismo locale che sia sostenibile e integrato. La promozione del turismo locale parte però dalla qualificazione e crescita del tessuto socio produttivo attraverso interventi informativi, divulgativi e di sensibilizzazione ambientale, con l'obiettivo di far accrescere la consapevolezza del ruolo strategico che gli operatori locali hanno nel processo di valorizzazione dell'offerta turistica sostenibile dell'area. Inoltre la promozione coordinata del territorio risulta maggiormente efficace se basata sulla creazione di reti fra in vari operatori locali, ad incoraggiare le occasioni di impiego delle risorse umane locali. La presente azione consta di 2 interventi:

**INTERVENTO 3.1 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE PER LO SVILUPPO DEI PACCHETTI MULTIMISURA**

<b>Base giuridica</b>
Art. 14 par. 1 e 2 Reg. (UE) n. 1305/2013 con carattere di straordinarietà
<b>Descrizione del tipo di intervento:</b>
<p>La misura 1 (art. 14 del Reg. UE 1305/2013) sostiene attività a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali. A tal fine il presente intervento prevede due attività distinguibili:</p> <p>a) <i>Assistenza indirizzata agli operatori locali rientranti nel “Pacchetto multi-misura imprese” per favorire la emersione e la raccolta di idee innovative di prodotti e servizi.</i></p> <p>L’obiettivo operativo della presente attività è promuovere il trasferimento di conoscenze nel settore del turismo esperienziale. A tal fine saranno organizzati eventi divulgativi, convegni, seminari, workshop, iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, pubblicazioni tematiche e/o specialistiche non periodiche, diffuse tramite stampa o media elettronici ecc. con particolare riferimento al settore turistico sostenibile.</p> <p>Inoltre saranno organizzate visite studio con particolare riferimento al settore turistico sostenibile. Tali interventi hanno lo scopo accompagnare gli attori locali (artigiani, agricoltori, accoglienza turistica cc.) in un <u>percorso che mira all’accrescimento del capitale umano nel settore del turismo esperienziale.</u></p> <p>Gli incontri avranno lo scopo altresì di rafforzare le imprenditorialità esistenti per consentire di intraprendere nuove opportunità di crescita e sviluppo nel settore turistico.</p> <p>b) <i>Azioni di scambio/visite aziendali connesse alla conoscenza dei processi produttivi delle eccellenze delle produzioni agricole, della trasformazione agroalimentare, delle lavorazioni artigianali e delle emergenze archeologiche.</i></p> <p>L’obiettivo operativo della presente attività è di <u>promuovere il trasferimento di conoscenze</u> (alle micro imprese, piccoli proprietari di terreni utilizzati nell’autoproduzione, associazioni e altri operatori pubblici e privati con esperienza nella valorizzazione dei prodotti tipici locali), <u>per la predisposizione e/o costituzione di aggregazioni che forniscano servizi multifunzionali innovativi a supporto del turismo sostenibile e responsabile.</u> A tale scopo sono previste le seguenti attività:</p> <p>Convegni, workshop, visite e scambi interaziendali, attività dimostrative ed altri eventi informativi per promuovere e valorizzare le strutture di rete fra operatori locali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la fornitura di servizi turistici integrati esperienziali;</li> <li>• la valorizzazione del ruolo di operatori locali nel rendersi promotori di servizi per la cura del territorio, del paesaggio, della biodiversità;</li> <li>• la valorizzazione del ruolo di operatori locali come presidi e sedi privilegiate per promuovere la coesione sociale, gli scambi culturali, l'approfondimento e la condivisione di valori universali connessi alla vita rurale, alle tradizioni e alle produzioni locali.</li> </ul>
<b>Tipo di sostegno</b>
Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.
<b>Beneficiari</b>
<i>Il GAL con la formula a regia diretta.</i>
<b>Costi ammissibili</b>
Le spese ammissibili nella presente operazione sono:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• spese di personale per i relatori;</li> <li>• spese di affitto/noleggio di sale per organizzazione di convegni, attrezzature e altre strutture tecniche;</li> </ul>

- spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, ecc.;
- spese per il noleggio di macchine e strumenti dimostrativi e per il loro trasporto;
- spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
- spese per la prevenzione e la sicurezza, per le attività in campo;
- spese di organizzazione delle visite studio (ivi compresi costi per supporti informativi e multimediali);
- costi di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti alle visite studio.
- progettazione e produzione di supporti didattici e divulgativi.

#### **Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)**

Trattandosi di un intervento a regia diretta attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara

le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, comunicazione alla partnership, a tutti coloro che sono registrati della mailing list, invio ai Comuni per esposizione nel rispettivo Albo Pretorio, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);

nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;

per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione con schede di audit interno che il CdA approverà all'inizio del mandato.

Se non già previste, le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL. Il Cda nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e membri del CdA. Infine per il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza si rimanda alla disciplina riguardante le società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse.

#### **Condizioni di ammissibilità**

Non applicabile trattandosi di intervento a regia diretta. La Regione Puglia selezionerà i progetti esecutivi ai sensi dell'art. 49 Reg. UE 1305/2013.		
<b>Criteria di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)</b>		
Non applicabile trattandosi di intervento a regia diretta. La Regione Puglia selezionerà i progetti esecutivi ai sensi dell'art. 49 Reg. UE 1305/2013.		
<b>Importi e aliquote di sostegno</b>		
Investimento massimo ammissibile		
a) Assistenza indirizzata agli operatori locali rientranti nel "Pacchetto multi-misura imprese" per favorire la emersione e la raccolta di idee innovative di prodotti e servizi <b>€ 60.000</b>		
b) Azioni di dimostrazione, scambio/visite aziendali connesse alla conoscenza dei processi produttivi delle eccellenze delle produzioni agricole, della trasformazione agroalimentare, delle lavorazioni artigianali e delle emergenze archeologiche. <b>€ 120.000</b>		
Aliquota di sostegno: 100%		
<b>Rischi inerenti l'attuazione:</b>	Vedasi Cap5 Allegato 2 "Rischi e Misure di Attenuazione"	
<b>Misure di attenuazione:</b>	Vedasi Cap5 Allegato 2 "Rischi e Misure di Attenuazione"	
<b>Impegni – Criteri – Obblighi:</b>	Vedasi Cap5 Allegato 3 "I.C.O."	
<b>Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato</b>		
L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l'Art. 14, paragrafo 1 e 2 del Reg. 1305/2013. Gli devono essere considerati nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione. Le attività previste verteranno su percorsi dimostrativi e informativi quindi riguardano attività differenti rispetto a quelle previste dalla sottomisura 1.2 del PSR Puglia 2014-2020. L'intervento deve essere altresì considerato nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente azione.		
<b>Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:</b>		
<b>Indicatori di realizzazione</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore</b>
N° interventi accompagnamento pacchetto multi misura imprese	N°	10
Visite studio	N°	20
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore</b>
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	<b>€180.000</b>
Spesa pubblica totale in €	Euro	<b>€180.000</b>
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%	0,5
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	8

**INTERVENTO 3.2 - PROGETTO DI COOPERAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE, AMBIENTALE NEL RISPETTO DEI LUOGHI E DELLE TRADIZIONI LOCALI.**

<b>Base giuridica</b>
Art. 35 par. 2k Reg. (UE) n. 1305/2013;
<b>Descrizione del tipo di intervento:</b>
L'intervento sostiene progetti di cooperazione, <i>con la presenza di almeno due aziende agricole</i> , che prevede un partenariato tra Enti, Fondazioni, aziende agricole e non agricole, altri operatori pubblici e privati delle aree rurali di pertinenza GAL <i>VdC</i> , finalizzate a definire soluzioni

innovative per l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare con la consapevolezza che un lavoro comune determini maggiore efficacia di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo territoriale del PAL.

I progetti di cooperazione rappresentano un'opportunità nuova e interessante per gli operatori locali, i rappresentanti scientifico-istituzionali dell'area GAL per rafforzare l'identità territoriale e le tradizioni locali, che rappresentano la carta d'identità del GAL (cfr. analisi di contesto).

Tali interventi rientrano nell'obiettivo specifico n. 3 del GAL "Valle della Cupa", volto a favorire la crescita del capitale umano e rafforzamento dell'identità culturale del territorio attraverso interventi di trasferimento di conoscenze, qualificazione degli operatori e più in generale di valorizzazione dell'offerta turistica enogastronomica sostenibile dell'area.

A tal fine con questo intervento si vogliono finanziare progetti di cooperazione tra partner pubblico e privati, grazie ai quali il GAL, vuole avviare delle "iniziative culturali" finalizzate a promuovere esperienze di agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale, culturale e delle tradizioni locale.

Nello specifico, il GAL intende finanziare:

N. 1 rete di cooperazione finalizzata a favorire interventi di sensibilizzazione ed educazione alimentare e utilizzo delle produzioni agricole locali:

Nell'ottica di sviluppo sostenibile e responsabile, obiettivo dell'intervento di Cooperazione è il rafforzamento di un'idea condivisa del territorio, valorizzandone le specificità e condividendo le identità e i valori territoriali attraverso il coinvolgimento e confronto tra saperi, esperienze ed interessi diversi.

**La Rete** dovrà attivare, in maniera diffusa sul territorio buone pratiche per la promozione e la diffusione dell'educazione alimentare, dei *prodotti enogastronomici, artigianali, artistici e culturali* in chiave sostenibile attraverso:

- attività informative e dimostrative per promuovere un'alimentazione consapevole e sostenibile, incentrata su prodotti agroalimentari di qualità regolamentata, sostenibile e del territorio
- attività informative e dimostrative rivolte alle giovani generazioni in età scolare e finalizzati all'educazione alimentare ispirata ai valori della dieta mediterranea, alle tradizioni e alle produzioni locali;
- esposizioni e laboratori enogastronomici dimostrativi (show cooking), degustazioni con il coinvolgimento di operatori e abitanti dei contesti rurali da una parte e, dall'altra, fruitori esterni, abitanti in contesti non rurali.

Il progetto dovrà prevedere il coinvolgimento, in maniera itinerante, dei Comuni del Gal Vdc. Ciascuna iniziativa sarà organizzata all'interno di uno spazio all'aperto appositamente allestito con momenti espositivi e di degustazione da alternarsi con approfondimenti tematici e laboratori.

#### **Tipo di sostegno**

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.

#### **Beneficiari**

Possono accedere al sostegno beneficiari, da costituirsi in rete o forme associate, con la presenza di almeno due aziende agricole, quali Enti, Fondazioni, aziende agricole e non agricole, altri operatori pubblici e privati.

#### **Costi ammissibili**

- Realizzazione di progetti integrati di cooperazione
- Studi preliminari, di fattibilità, indagini di marketing, progettazione;
- Costituzione funzionamento e gestione del partenariato compreso il costo di coordinamento del progetto;
- Costi di animazione, riunioni e incontri, affitto locali, inviti;
- Spese di esercizio della cooperazione (spese amministrative, legali e personale coinvolto nelle

attività);

- Costi per esperti
- Missioni;
- Materiale didattico/informativo o promozionale;
- Allestimenti e attrezzature;
- Acquisizione di servizi a supporto delle iniziative previste;
- Acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività di progetto;
- Spese generali.

Non sono ammesse le spese relative all'attività ordinaria di produzione o di servizio dei soggetti coinvolti nel partenariato. Non sono ammissibili gli acquisti di attrezzature usate.

#### **Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)**

Il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara

- le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, comunicazione alla partnership, a tutti coloro che sono registrati della mailing list, invio ai Comuni per esposizione nel rispettivo Albo Pretorio, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione con schede di audit interno che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Se non già previste, le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL. Il Cda nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e membri del Cda. Infine per il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza si rimanda alla disciplina riguardante le società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo si rimanda alla normativa vigente.

**Condizioni di ammissibilità**

I partecipanti al raggruppamento devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Nell'aggregazione siano presenti almeno due imprese agricole
- Per le imprese agricole avere quale attività o oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art.2135 del codice civile;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 al momento della verifica per la concessione del contributo e nelle successive fasi di liquidazione;
- essere regolarmente iscritti nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.), territorialmente competente, qualora previsto dalla legge;
- Anche per gli altri soggetti della rete: essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- Presentare una proposta progettuale con i seguenti elementi minimi:
  - Analisi di contesto territoriale di riferimento;
  - Analisi di mercato coerente con il progetto presentato;
  - Descrizione del progetto (fasi, obiettivi e risultati attesi);
  - Elenco e descrizione dei soggetti coinvolti nel partenariato, esperienze pregresse e ruolo specifico del progetto proposto;
  - Attività previste e distribuzione tra i partner;
  - Budget di progetto per attività e per partner;
  - Cronoprogramma delle attività;
  - Target di progetto

**Criteria di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)**

Criteri di selezione "Rete di cooperazione"		punteggio	Punteggio massimo
a	<b>Soggetto candidato*</b> singolo ente/soggetto pubblico o singolo soggetto privato almeno due enti/soggetti pubblici e/o due soggetti privati almeno tre enti/soggetti pubblici e/o soggetti privati	5 15 20	<b>20</b>
b	<b>Capacità/esperienza del beneficiario (Coerenza curriculum con attività attinente al progetto) *</b> TEMI: AGRICOLTURA; COMMERCIO; ARTIGIANATO TIPICO; SERVIZI; TURISMO; ENOGASTRONOMIA. Esperienza in uno dei settori di attività del progetto proposto - massimo tre settori esperienza pregressa 1 anno esperienza pregressa 2 anno più di 2 anni	5 10 15	<b>15</b>
c	<b>Qualità del progetto *</b> numero di soggetti pubblici o privati del territorio coinvolti fino a 10 da 10 a 15 maggiore di 15	5 15 25	<b>25</b>
d	<b>Immediata cantierabilità del progetto *</b> dettagliato elenco delle attività da svolgere nei luoghi e nei tempi il progetto è provvisto di tutte le autorizzazioni concessioni eventualmente necessarie presenza del piano di sicurezza e coordinamento a firma di tecnico abilitato piano di ecosostenibilità delle attività	10 10 5 5	<b>30</b>
e	<b>Capacità di coinvolgimento</b> numero di attività ITINERANTI previste all'interno del territorio cibo di strada, laboratori, focus, workshop, seminari	2 5 maggiori di 5	<b>10</b>

	100
<p>a) <b>“Soggetto candidato **”</b>:almeno due aziende agricole in raggruppamento con le tipologie di soggetti riportati. Il punteggio assegnato sarà determinato in funzione di una delle tre fasce individuate.</p> <p>b) <b>“Capacità/esperienza del beneficiario (Coerenza curriculum con attività attinente al progetto) **”</b>: per la valutazione ai fini dell’attribuzione del punteggio dovrà essere allegata copia dei contratti, incarichi ricevuti. Il punteggio assegnato sarà determinato in funzione di una delle tre fasce individuate.</p> <p>c) <b>“Qualità del progetto **”</b> copia delle lettere formali di adesione al progetto, su carta intestata, firmati in originale dal titolare o da chi avente titolo con associato documento di riconoscimento. Il punteggio assegnato sarà determinato in funzione di una delle tre fasce individuate.</p> <p>d) <b>“Immediata cantierabilità del progetto **”</b> Il punteggio assegnato sarà determinato dalla Commissione per ognuna delle quattro sottovoci previste nel campo.</p> <p>e) <b>“Capacità di coinvolgimento **”</b> Il punteggio assegnato sarà determinato in funzione di una delle tre fasce individuate, da una attività fino a 2, 3 punti; maggiore di 2 e fino a 5 attività 7 punti, maggiore di 5attività 7punti .</p> <p><b>Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.</b></p> <p>Nei casi di parità di punteggio sarà data priorità alla DdS con la maggiore rappresentatività del territorio ovvero sul numero dei soggetti coinvolti.</p> <p>La Commissione Tecnica di Valutazione, esaminerà i progetti e assegnerà i punteggi secondo la griglia sopra esposta con la specificazione di seguito riportata: Specificazioni circa il significato dei criteri:</p> <p>a) Soggetto candidato (oltre alle due aziende agricole) : i punteggi verranno assegnati valutando la composizione dell’aggregazione proponente <b>oltre</b> alle due aziende agricole che obbligatoriamente debbono far parte del soggetto proponente.</p> <p>b) Capacità/esperienza del beneficiario (Coerenza curriculum con attività attinente al progetto): esperienza pregressa, ai fini dell’attribuzione del punteggio verranno valutati i contratti ed incarichi pregressi.</p> <p>c) Qualità del progetto: numero di aziende (ed enti) del territorio coinvolte: ai fini dell’attribuzione del punteggio verranno valutati i documenti di adesione prodotti nel progetto.</p> <p>d) Immediata <i>cantierabilità</i> del progetto. per il sottocriterio “dettagliato elenco attività” è inteso: elenco dettagliato solo dei luoghi 5 punti; elenco dettagliato solo dei tempi 5 punti, elenco dettagliato dei luoghi e dei tempi 10 punti. per il sottocriterio “autorizzazioni concessioni, ..” si intendono le autorizzazioni preliminari ad effettuare le iniziativa (e.g.: disponibilità all’uso degli spazi da parte di privati/pubblico, eventuale accordo con le autorità competenti per il piano traffico , .....). per i sottocriteri “piano di sicurezza” e “piano di eco sostenibilità” l’attribuzione del punteggio è o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto metodo switch.</p> <p>e) Capacità di coinvolgimento: ai fini dell’attribuzione del punteggio verranno valutate il numero delle attività previste e programmate.</p> <p>Qualora la proposta candidata non raggiunga il punteggio <b>minimo di 30 punti</b> non sarà ammissibile e quindi verrà esclusa dalla graduatoria.</p> <p>- <b>Punteggio minimo</b> per l’ammissibilità delle candidature per l’intervento 3.2 <b>punti 30</b>.</p> <p>- <b>Importo massimo</b> delle spese generali/tecniche 13%,</p>	
<p><b>Importi e aliquote di sostegno</b></p> <p><b>Progetto di cooperazione per l’educazione alimentare e l’utilizzo delle produzioni agricole locali</b></p> <p>Spesa massima ammissibile di <b>€ 200.000</b></p> <p>Intensità di contributo: 100% della spesa ammessa</p>	
<p><b>Rischi inerenti l’attuazione:</b> Vedasi Cap5 Allegato 2 “Rischi e Misure di Attenuazione”</p> <p><b>Misure di attenuazione:</b> Vedasi Cap5 Allegato 2 “Rischi e Misure di Attenuazione”</p> <p><b>Impegni – Criteri – Obblighi:</b> Vedasi Cap5 Allegato 3 “I.C.O.”</p>	
<p><b>Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato</b></p> <p>L’intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l’Art. 14, paragrafo 1 e 2 del REg. 1305/2013. Gli devono essere considerati nell’unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione. Le attività previste verteranno su percorsi dimostrativi e informativi quindi riguardano attività differenti rispetto a quelle previste dalla sottomisura 1.2 del PSR Puglia 2014-2020. L’intervento deve essere altresì considerato nell’unicità del progetto integrato proposto nella presente azione.</p>	
<p><b>Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini</b></p>	

<b>qualitativi o quantitativi:</b>		
<b>Indicatori di realizzazione</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore</b>
Numeri reti complessive da attivare	N°	1
<b>Indicatori di risultato</b>	<b>Unità di Misura</b>	
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	<b>€200.000</b>
Spesa pubblica totale in €	Euro	<b>€200.00</b>
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%	2
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	2

## 5.4 COMPLEMENTARIETÀ

### 5.4.1 Complementarietà con la PAC e PCP ed integrazione con le strategie sviluppate sui territori e attivate da altre politiche comunitarie, nazionali e regionali

Il PAL “Valle della Cupa” risulta complementare con la PAC e si integra con le strategie sviluppate sui territori ed attivate da altre politiche comunitarie, nazionali e regionali.

Il quadro di riferimento per la programmazione FESR, FSE, FEAMP e FEASR è l’Accordo di Partenariato che definisce a livello strategico meccanismi di partecipazione tra Fondi. La complementarietà e coerenza dei Fondi è garantita dal GAL che attraverso le misure attivate dal proprio PAL vuole assicurare la massima integrazione della strategia e degli obiettivi specifici ai diversi POR, per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

### 5.4.2 Complementarietà con FEASR, Fondi SIE e altri programmi UE

Il GAL *VdC* tende a perseguire complementariamente al Primo Pilastro PAC e agli obiettivi dei Fondi strutturali, tre obiettivi principali (Reg. 1305/2013 – articolo 4):

1. stimolare la competitività del settore agricolo;
2. garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;
3. realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

Gli obiettivi di cui sopra si articolano in sei priorità: 1) promuovere il trasferimento di conoscenze e l’innovazione nel settore agricolo; 2) potenziare la competitività dell’agricoltura; 3) promuovere l’organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione del rischio nel settore agricolo; 4) preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall’agricoltura e dalle foreste; 5) incentivare l’uso efficiente delle risorse e il passaggio a un’economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale; 6) adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, e 18 focus area. Il PAL *VdC* rientra nella priorità 6 ed attiva attraverso i propri interventi la priorità 1, 2, 6.

Con riferimento ai fondi SIE, il PAL “Valle della Cupa” contribuisce, agli altri strumenti della politica di coesione, alla realizzazione della strategia Europa 2020.

Le priorità dei Fondi SIE sono articolate in 11 obiettivi tematici (1. Ricerca ed innovazione 2. Tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC) 3. Competitività delle PMI 4. Transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio 5. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi 6. Tutela dell’ambiente ed efficienza delle risorse 7. Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete 8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori 9. Inclusione sociale e lotta alla povertà 10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente 11. Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti).

Con riferimento ai Fondi SIE ed alla Strategia Europa 2020, l’obiettivo principale della PAL “ è quello di *“Implementare un modello di distretto rurale dell’innovazione e della sostenibilità*

*nell'area del GAL finalizzato alla valorizzazione dei servizi e prodotti locali secondo i principi della sostenibilità ambientale, economica e sociale".*

Gli obiettivi specifici per il raggiungimento dei risultati previsti sono i seguenti:  
 OS1. Rafforzare l'offerta di prodotti locali, promuoverli e commercializzarli in ambito locale.  
 OS2 Migliorare l'offerta turistica sotto il profilo della visibilità, accessibilità, connettività sostenibilità e responsabilità.

OS3 Incentivare possibili forme di diversificazione delle attività presenti nell'area rurale secondo nuovi approcci di social innovation;

Si riporta, inoltre, riepilogo contenente le complementarità con la strategia plurifondo del PO PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 ma anche con le strategie EUSAIR nonché i programmi a gestione diretta della Commissione europea (LIFE, COSME 2014-2020, ecc), nonché la cooperazione territoriale europea.

Con specifico riferimento all'integrazione tra FESR-FSE e FEASR, il GAL operano in maniera sinergica, diversificando il target di riferimento degli interventi.

<b>PAL GAL Valle della Cupa</b>	<b>Fondi SIE e programmi comunitari</b>
FEASR interviene su tutti gli OT ad eccezione dell'OT 7 e dell'OT11, perseguendo gli obiettivi di Europa 2020 con specifico riferimento allo sviluppo rurale.	Il FESR si concentra su tutti gli OT ad eccezione dell'OT 8 e dell'OT 11, il FSE si concentra sugli OT 8, 9, 10 e 11, sostenendo l'intervento del FESR per il conseguimento anche degli altri risultati,
Tra gli interventi del FEASR quelli volti a favorire lo sviluppo del settore agricolo e la diversificazione delle attività, l'avvio di nuove attività da parte di PMI agricole ed extra agricole, il trasferimento di conoscenze per l'accrescimento delle competenze degli operatori locali	Assi 3- 4 - 5 - 6 - 8 del POR. Si ricorda che il FESR non può finanziare la produzione primaria di prodotti compresi nell'allegato I del Trattato. Il POR può finanziare la trasformazione primaria e la commercializzazione di prodotti che a seguito di tale trasformazione sono ancora inclusi nell'allegato I del trattato, di cui alle divisioni "10" ed "11" della Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007, a condizione che i settori interessati non siano inclusi nei Programmi regionali del FEASR".
Rispetto alle attività di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, il FEASR si focalizza nelle aree rurali sui servizi di base nonché sul sostegno alla fruibilità dei beni.	Gli Assi 8 e 9 del POR integrano gli interventi per la crescita inclusiva e l'offerta dei servizi di base nelle aree rurali inseriti nel PSR.

Con riferimento ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 che interessano la Puglia ("Adriatico-Ionico", "Italia-Croazia", "Mediterraneo", "Interreg Europe", "Grecia-Italia", IPA II "Italia - Albania - Montenegro", CBC ENI "Mediterraneo", "ESPON" e "URBACT" ) si trovano complementarità negli Assi "Gestione integrata dell'ambiente/Risorse naturali e culturali", "Innovazione e competitività PMI" che si trovano seppur declinati in maniera diversa in tutti i programmi.

Per gli interventi finalizzati a realizzare le sinergie tra fondi SIE e i programmi comunitari di tipo diretto si riassumono gli obiettivi principali che possono trovare coordinamento e connessione con il PAL:

- COSME: mira a incrementare la competitività delle PMI sui mercati, anche internazionali, sostenendo l'accesso ai finanziamenti, attraverso l'uso degli strumenti finanziari, ed incoraggiando la cultura imprenditoriale, inclusa la creazione di nuove imprese da parte di giovani e donne.
- Horizon 2020: il programma rappresenta una fondamentale integrazione degli interventi programmati nell'ambito dell'Asse 1, poiché riunisce tutti gli investimenti dell'UE per la Ricerca e l'Innovazione. Il programma si propone di individuare potenziali centri di eccellenza nelle regioni meno sviluppate e offrire loro consulenza e sostegno per ammodernare infrastrutture e attrezzature.

- Life: le nuove caratteristiche del programma possono contribuire al conseguimento dei risultati attesi in tema di cambiamenti climatici e gestione delle risorse, grazie alla creazione di un nuovo sottoprogramma per l'azione in campo climatico in aggiunta a quello per l'ambiente e alla possibilità di attuare "progetti integrati" in grado di mobilitare ulteriori fondi a livello europeo, nazionale o privato per conseguire obiettivi in materia di ambiente o clima.
- Programma Europeo per l'Occupazione e l'Innovazione sociale (EaSI): il programma riguarda l'occupazione e la solidarietà sociale, la rete di servizi per l'impiego e la mobilità professionale, la microfinanza e l'imprenditoria sociale, fornendo sostegno finanziario alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione in materia di occupazione, politica sociale e inclusione. Il sostegno allo sviluppo delle imprese sociali rappresenta la novità del programma a cui si aggiunge anche un maggiore supporto ai fornitori di microcredito attraverso il finanziamento della capacity building di questi soggetti.
- Fondo Asilo Migrazione e Integrazione: il ruolo del Fondo è strategico, ad integrazione delle altre fonti di finanziamento, per sostenere interventi diretti all'occupabilità degli immigrati e all'integrazione sociale e alla prima accoglienza successiva alla fase di emergenza, per promuovere l'inclusione sociale, l'esercizio dei diritti sociali sul territorio regionale e primo tra tutti l'accesso a condizioni di vita dignitose.
- Erasmus + 2020: il programma rappresenta una fondamentale integrazione degli interventi regionali a favore dell'occupabilità, dell'innalzamento dell'istruzione superiore, della formazione continua e della mobilità internazionale dei giovani, garantendo opportunità di apprendimento per i singoli, cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche tra i sistemi formativi, partnership tra istituti di istruzione e imprese, sostegno alla riforma delle politiche e ai metodi di coordinamento nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
- Europa creativa 2020: a sostegno del settore dell'industria creativa, e per rafforzare l'occupabilità di singoli operatori culturali, come previsto dall'Asse 8, il programma sostiene il cinema e i settori culturali e creativi, permettendo loro di contribuire maggiormente all'occupazione e allo sviluppo.
- Diritti e Cittadinanza 2014-2020: non discriminazione e parità tra uomini e donne, mira a promuovere le azioni in merito ai diritti fondamentali e alla cittadinanza.
- Programma salute per la crescita 2020: il programma mira a sviluppare i sistemi sanitari innovativi e sostenibili e a sostenere l'accesso dei cittadini ad un'assistenza sanitaria migliore e più sicura.

## 5.5 PIANO DI AZIONE LOCALE VALLE DELLA CUPA - PIANO FINANZIARIO

PSR 2014-2020: Metodo 'Leader'								
Misura	Descrizione misure	Totale Investimenti	Spesa privata	Spesa pubblica	FEASR 60,50%	Quota nazionale 39,50%		
						Totale	Stato 27,65%	Regione 11,85%
		1 + 2	1	2=3+4	3	4=5+6	5	6
<b>19.2</b>	Strategie di sviluppo locale	7.354.000	2.354.000	5.000.000	3.025.000	1.975.000	1.382.500	592.500
<b>19.4</b>	Sostegno per i costi di gestione e animazione	0	0	1.250.000	756.250	493.750	345.625	148.125
	<b>TOTALE</b>	<b>7.354.000</b>	<b>2.354.000</b>	<b>6.250.000</b>	<b>3.781.250</b>	<b>2.468.750</b>	<b>1.728.125</b>	<b>740.625</b>

### 5.5.1 Piano finanziario generale misura 19.2

"Turismo Rurale Responsabile e Sostenibile per la valorizzazione dell'identità culturale dei luoghi e delle tradizioni"					
AZIONE 1	INTERVENTI MATERIALI ED IMMATERIALI PER LO SVILUPPO DI UN TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE	Totale Contributo Pubblico	Totale contributo Privato	Quota a carico FEASR 60,50	Totale Investimento
INTERVENTO 1	Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell'area	€ 980.000		€ 592.900	€ 980.000
	Punti informativi Turistici	€ 70.000		€ 42.350	€ 70.000
INTERVENTO 2	Sviluppo, messa in rete e miglioramento degli itinerari naturalistici ed enogastronomici dell'area	€ 350.000		€ 211.750	€ 350.000
INTERVENTO 3	Centro polifunzionale per la valorizzazione dell'offerta turistica	€ 130.000		€ 78.650	€ 130.000
	<b>TOTALE AZIONE 1</b>	<b>€ 1.530.000</b>		<b>€ 925.650</b>	<b>€ 1.530.000</b>
AZIONE 2	CREAZIONE E SVILUPPO DI IMPRESA PER RAFFORZARE L'OFFERTA DI SERVIZI DI TURISMO ESPERENZIALE, ACCOGLIENZA ED OSPITALITA'	Totale Contributo Pubblico	Totale Contributo Privato	Quota a carico FEASR 60,50	Totale Investimento
INTERVENTO 1	Pacchetto Multimisura per avvio di nuove attività multifunzionali				
	<i>Aziende agricole innovative</i>				
	Contrib. Avviamento	€ 480.000	€ -	€ 290.400	€ 480.000
	Investimenti	€ 900.000	€ 900.000	€ 544.500	€ 1.800.000
INTERVENTO 2	Pacchetto Multimisura per avvio di nuove PMI extra - agricole				
	Contrib. Avviamento	€ 256.000	€ -	€ 154.880	€ 256.000
	Investimenti	€ 504.000	€ 504.000	€ 304.920	€ 1.008.000
INTERVENTO 3	Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile	€ 950.000	€ 950.000	€ 574.750	€ 1.900.000
	<b>TOTALE AZIONE 2</b>	<b>€ 3.090.000</b>	<b>€ 2.354.000</b>	<b>€ 1.869.450</b>	<b>€ 5.444.000</b>
AZIONE 3	AZIONI DI INFORMAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO E COOPERAZIONE	Totale Contributo Pubblico	Totale Contributo Privato	Quota a carico FEASR 60,50	Totale Investimento
INTERVENTO 1	Trasferimento di conoscenze per lo sviluppo dei pacchetti multi misura	€ 180.000		€ 108.900	€ 180.000
INTERVENTO 2	Progetti di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali			€ -	€ -
	"Bande a Food - Sapori tra due mari"	€ 200.000		€ 121.000	€ 200.000
	<b>TOTALE AZIONE 3</b>	<b>€ 380.000</b>		<b>€ 229.900</b>	<b>€ 380.000</b>
	<b>TOTALE GENERALE PROGETTO</b>	<b>€ 5.000.000</b>	<b>€ 2.354.000</b>	<b>€ 3.025.000</b>	<b>€ 7.354.000</b>

**Piano finanziario per azione ed intervento**

AZIONE 1	INTERVENTI MATERIALI ED IMMATERIALI PER LO SVILUPPO DI UN TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE	Totale Contributo Pubblico	Totale contributo Privato	Quota a carico FEASR 60,50	Totale Investimento
INTERVENTO 1	Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell'area	€ 980.000		€ 592.900	€ 980.000
	Punti informativi Turistici	€ 70.000		€ 42.350	€ 70.000
INTERVENTO 2	Sviluppo, messa in rete e miglioramento degli itinerari naturalistici ed enogastronomici dell'area	€ 350.000		€ 211.750	€ 350.000
INTERVENTO 3	Centro polifunzionale per la valorizzazione dell'offerta turistica	€ 130.000		€ 78.650	€ 130.000
	<b>TOTALE AZIONE 1</b>	<b>€ 1.530.000</b>		<b>€ 925.650</b>	<b>€ 1.530.000</b>

PAL Valle della Cupa						
"Turismo Rurale Responsabile e Sostenibile per la valorizzazione dell'identità culturale dei luoghi e delle tradizioni"						
AZIONE 1						
INTERVENTI MATERIALI ED IMMATERIALI PER LO SVILUPPO DI UN TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE						
Intervento	Descrizione	Ipotesi di massima di intervento	Contributo pubblico (100%)	Ipotesi N° interventi finanziabili	Spesa Pubblica Totale	Spesa Privata Totale
Intervento 1 - Interventi di accessibilità e riqualificazione fisica per migliorare la fruizione a fini turistici del patrimonio culturale ed archeologico dell'area						
	Ristrutturazione, ammodernamento e miglioramento dell'accessibilità dei beni a valenza storico architettonica, archeologica e archeologia industriale, inclusi piccoli punti di ristoro funzionali alla fruizione turistica	€ 140.000	€ 140.000	7	€ 980.000	
	Ristrutturazione, ammodernamento e miglioramento dell'accessibilità dei beni inclusi piccoli punti di ristoro funzionali alla fruizione turistica di Info Point Turistici	€ 35.000	€ 35.000	2	€ 70.000	
<b>Totale Intervento 1</b>				<b>9</b>	<b>€ 1.050.000</b>	<b>€ -</b>
Intervento 2 - Sviluppo, messa in rete e miglioramento degli itinerari naturalistici ed enogastronomici dell'area						
	1. Ammodernamento, ampliamento di reti di itinerari esistenti e integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra itinerari (con il comune di Galatina); 2. Investimenti immateriali per potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso l'aggiornamento di siti web e di applicazioni informatiche esistenti il tutto eventualmente da realizzarsi in forma coordinata, in termini di contenuti e caratteristiche grafico editoriali con il sistema informativo regionale.	€ 350.000	€ 350.000	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 6 Km itinerari;</li> <li>• 60 cartelli di benvenuto</li> <li>• 10 cartelli per lasegnalatica di itinerari;</li> <li>• 5 punti sosta;</li> <li>• 1 APP</li> <li>• 1 Piattaforma informatica</li> </ul>	€ 350.000	
<b>Totale Intervento 2</b>					<b>€ 350.000</b>	
Intervento 3 - Centro polifunzionale per la valorizzazione dell'offerta turistica						
	L'obbiettivo dell'intervento è di condividere spazi di co-working e creative thinking per incentivare la nascita di nuove sinergie e la cooperazione fra gli operatori locali per una nuova cultura di impresa basata sul rilancio dell'immagine della VdC quale destinazione turistica. Infrastruttura per il turismo nella sede del GAL.	€ 130.000	€ 130.000	1	€ 130.000	
<b>Totale Intervento 3</b>				<b>1</b>	<b>€ 130.000</b>	
	<b>TOTALE</b>			<b>10</b>	<b>€ 1.530.000</b>	<b>€ -</b>

AZIONE 2	CREAZIONE E SVILUPPO DIIMPRESA PER RAFFORZARE L'OFFERTA DI SERVIZI DI TURISMO ESPERENZIALE, ACCOGLIENZA ED OSPITALITA'	Totale Contributo Pubblico	Totale Contributo Privato	Quota a carico FEASR 60,50	Totale Investimento
INTERVENTO 1	Pacchetto Multimisura per avvio di nuove attività multifunzionali <i>Aziende agricole innovative</i>				
	<i>Contrib. Avviamento</i>	€ 480.000	€ -	€ 290.400	€ 480.000
	<i>Investimenti</i>	€ 900.000	€ 900.000	€ 544.500	€ 1.800.000
INTERVENTO 2	Pacchetto Multimisura per avvio di nuove attività multifunzionali PMI extra-agricole <i>PMI extra-agricole</i>				
	<i>Contrib. Avviamento</i>	€ 256.000	€ -	€ 154.880	€ 256.000
	<i>Investimenti</i>	€ 504.000	€ 504.000	€ 304.920	€ 1.008.000
INTERVENTO 3	Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile	€ 950.000	€ 950.000	€ 574.750	€ 1.900.000
	<b>TOTALE AZIONE 2</b>	<b>€ 3.090.000</b>	<b>€ 2.354.000</b>	<b>€ 1.869.450</b>	<b>€ 5.444.000</b>

PAL Valle della Cupa								
"Turismo Rurale Responsabile e Sostenibile per la valorizzazione dell'identità culturale dei luoghi e delle tradizioni"								
AZIONE 2								
CREAZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI PER RAFFORZARE L'OFFERTA DI TURISMO ESPERENZIALE, SERVIZI DI ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ								
Interventi	Descrizione	Ipotesi di massima di intervento	Contributo pubblico (100%)	Contributo pubblico (50%)	Quota privato (50%)	Ipotesi N° interventi finanziabili	Spesa Pubblica Totale	Spesa Privata Totale
Intervento 1 - Pacchetto Multimisura per avvio di nuove attività multifunzionali <i>Az. Agricole Innovative</i>								
<i>Contrib. Avviamento</i>		€ 12.000,00	€ 12.000,00			40	€ 480.000	
<i>Investimenti</i>	<i>AGRICOLE INNOVATIVE: pacchetto (laboratori per la biodiversità, per la conservazione del territorio, riconversione varietale, piante officinali alimentari per la sperimentazione in campo di attività di ricerca, nutraceutica...)</i>	€ 45.000		€ 22.500	€ 22.500	40	€ 900.000	€ 900.000
<b>Totale Intervento 1</b>						<b>80</b>	<b>€ 1.380.000</b>	<b>€ 900.000</b>
Intervento 2 - Pacchetto Multimisura per avvio di nuove attività multifunzionali PMI extra-agricole; <i>PMI extra-agricole</i>								
<i>Contrib. Avviamento</i>		€ 10.666,67	€ 10.666,67			24	€ 256.000	
<i>Investimenti</i>	<i>PMI extra-Agricole: pacchetto agro-artigianali: laboratori per il recupero degli antichi mestieri, laboratori agroalimentari caratterizzati da processi di produzione e commercializzazione ecologica.3. di servizio: indirizzate ad aumentare la capacità del territorio di fornire servizi turistici alla popolazione.</i>	€ 42.000		€ 21.000	€ 21.000	24	€ 504.000	€ 504.000
<b>Totale Intervento 2</b>						<b>48</b>	<b>€ 760.000</b>	<b>€ 504.000</b>
Intervento 3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile								
<i>Investimenti</i>	<i>Servizi di ospitalità turistica: indirizzati ad accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata, legate al turismo rurale, al miglioramento della fruibilità del territorio rurale ed alla fornitura dei servizi turistici dello stesso, anche ai fini dell'ospitalità diffusa;</i>	€ 54.285,72	€ 54.285,72	€ 27.142,86	€ 27.142,86	35	€ 950.000	€ 950.000
<b>Totale Intervento 3</b>						<b>35</b>	<b>€ 950.000</b>	<b>€ 950.000</b>
<b>TOTALE</b>						<b>163</b>	<b>€ 3.090.000</b>	<b>€ 2.354.000</b>

AZIONE 3	AZIONI DI INFORMAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO E COOPERAZIONE	Totale Contributo Pubblico	Totale Contributo Privato	Quota a carico FEASR 60,50	Totale Investimento
INTERVENTO 1	Trasferimento di conoscenze per lo sviluppo dei pacchetti multi misura	€ 180.000		€ 108.900	€ 180.000
INTERVENTO 2	Progetti di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali				
	"Bande a food - Sapori tra due mari "	€ 200.000		€ 121.000	€ 200.000
	<b>TOTALE AZIONE 3</b>	<b>€ 380.000</b>		<b>€ 229.900</b>	<b>€ 380.000</b>

PAL Valle della Cupa						
"Turismo Rurale Responsabile e Sostenibile per la valorizzazione dell'identità culturale dei luoghi e delle tradizioni"						
AZIONE 3						
AZIONI DI INFORMAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO E COOPERAZIONE						
Interventi	Descrizione	Ipotesi di massimale di intervento	Contributo pubblico (100% )	Ipotesi N° interventi finanziabili	Spesa Pubblica Totale	Spesa Privata Totale
Intervento 1 - Trasferimento di conoscenze per lo sviluppo dei pacchetti multi misura						
	a) Assistenza indirizzata agli operatori locali rientranti nel "Pacchetto multi-misura imprese" per favorire la emersione e la raccolta di idee innovative di prodotti e servizi. b) Azioni di dimostrazione, scambio/visite aziendali connessi alla conoscenza dei processi produttivi delle eccellenze delle produzioni agricole, della trasformazione agroalimentare, delle lavorazioni artigianali e delle emergenze archeologiche	€ 6.000	€ 6.000	30	€ 180.000	
<b>Totale Intervento 1</b>				<b>30</b>	<b>€ 180.000</b>	
Intervento 2 - Progetti di cooperazione per l'educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali						
	"Bande a FOOD - Sapori tra due mari": progetto di cooperazione per l'educazione alimentare e l'utilizzo delle produzioni agricole locali	€ 200.000	€ 200.000	1	€ 200.000	
<b>Totale Intervento 2</b>				<b>1</b>	<b>€ 200.000</b>	
<b>TOTALE</b>				<b>31</b>	<b>€ 380.000</b>	

**Piano finanziario per anno misura 19.2**

Piano finanziario 19.2 per anno								
Anno di esercizio	Totale Investimento	Spesa privata	Spesa pubblica	FEASR 60,50%	Quota nazionale 39,50%			
					Totale	Stato 27,65%	Regione 11,85%	
	1 + 2	1	2=3+4	3	4=5+6	5	6	
<b>2017</b>	€ 735.400	€ 235.400	€ 500.000	€ 302.500	€ 197.500	€ 138.250	€ 59.250	
<b>2018</b>	€ 2.206.200	€ 706.200	€ 1.500.000	€ 907.500	€ 592.500	€ 414.750	€ 177.750	
<b>2019</b>	€ 2.573.900	€ 823.900	€ 1.750.000	€ 1.058.750	€ 691.250	€ 483.875	€ 207.375	
<b>2020</b>	€ 1.838.500	€ 588.500	€ 1.250.000	€ 756.250	€ 493.750	€ 345.625	€ 148.125	
<b>Totale</b>	<b>€ 7.354.000</b>	<b>€ 2.354.000</b>	<b>€ 5.000.000</b>	<b>€ 3.025.000</b>	<b>€ 1.975.000</b>	<b>€ 1.382.500</b>	<b>€ 592.500</b>	

## 5.5.2 Piano finanziario complessivo misura 19.4

Misura 19.4 - GAL Valle della Cupa Srl	Valore massimo di intervento	Spesa Pubblica Totale	Costo Totale Investimenti	Partecipazione del FEASR al contributo pubblico 60,50%
Intervento 1 - ANIMAZIONE A) realizzazione di convegni, seminari ed altre manifestazioni pubbliche; B) spese per il personale; C) consulenze specialistiche; D) noleggio attrezzature, locali e spazi; E) predisposizione di un piano coordinato di azioni informative/promozionali sulle attività svolte e sulle opportunità offerte dall'area e dal Piano di Azione Locale rivolto ad operatori esterni, a potenziali turisti, alla popolazione (produzione e diffusione materiale divulgativo, realizzazione ed aggiornamento siti internet dei GAL, pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative, azioni mirate volte ad informare target differenziati di operatori e a promuovere le risorse dell'area nel suo complesso.	€ 376.000,00	€ 376.000,00	€ 376.000,00	€ 227.480,00
intervento 2 - Attività connesse al funzionamento del GAL, costi di gestione	€ 874.000,00	€ 874.000,00	€ 874.000,00	€ 528.770,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.250.000,00</b>	<b>€ 1.250.000,00</b>	<b>€ 1.250.000,00</b>	<b>€ 756.250,00</b>

<b>ANIMAZIONE</b>	
spese per il personale interno (Responsabile animazione, Addetto alla animazione)	€ 286.000,00
spese per la partecipazione a riunioni, seminari, incontri, convegni e workshop ed incontri istituzionali con la Regione ed azioni mirate volte ad informare target differenziati di operatori e a promuovere le risorse dell'area nel suo complesso;	€ 10.000,00
noleggio attrezzature e locali	€ 5.000,00
organizzazione e realizzazione di convegni, seminari ed altre manifestazioni pubbliche	€ 35.000,00
produzione e diffusione materiale divulgativo, realizzazione ed aggiornamento siti internet dei GAL, pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative, azioni mirate volte ad informare target differenziati di operatori e a promuovere le risorse dell'area nel suo	€ 40.000,00
<b>Totale costi di animazione</b>	<b>€ 376.000,00</b>

<b>GESTIONE</b>	
spese per il personale interno (Direttore tecnico, RAF, Addetto amministrativo, Monitoraggio e Controllo, Addetto alla segreteria)	€ 708.000,00
spese per la partecipazione a riunioni, seminari, convegni e workshop ed incontri istituzionali con la Regione;	€ 20.000,00
consulenze specialistiche (tecniche, stragiudiziali)	€ 35.000,00
indennità e spese per i consiglieri di amministrazione	€ 6.000,00
cancelleria e stampati	€ 10.000,00
acquisto e manutenzione ordinaria attrezzature e apparecchiature informatiche	€ 5.000,00
acquisto licenze software	€ 5.000,00
fitto e pulizia sede e adeguamento locali limitate alle opere necessarie alla funzionalità ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro	€ 20.000,00
utenze varie (luce, riscaldamento, internet/telefono)	€ 14.000,00
spese bancarie, fidejussioni ed assicurative limitatamente agli obblighi di legge	€ 15.000,00
spese notarili per la costituzione del GAL ed eventuali modifiche statutarie	€ 5.000,00
spese postali	€ 1.000,00
diritti camerali e tasse, IVA E IMPOSTE	€ 30.000,00
<b>Totale costi di gestione</b>	<b>€ 874.000,00</b>

**Piano finanziario per anno misura 19.4**

ANIMAZIONE	TOTALE	ANNI			
		2017	2018	2019	2020
spese per il personale interno (Responsabile animazione, Addetto alla )	€ 286.000,00	€ 57.200,00	€ 71.500,00	€ 77.220,00	€ 80.080,00
spese per la partecipazione a riunioni, seminari, incontri, convegni e workshop ed incontri istituzionali con la Regione ed azioni mirate volte ad informare target differenziati di operatori e a promuovere le risorse dell'area nel suo complesso;	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00	€ 2.700,00	€ 2.800,00
noleggio attrezzature e locali	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ 1.250,00	€ 1.350,00	€ 1.400,00
organizzazione e realizzazione di convegni, seminari	€ 35.000,00	€ 7.000,00	€ 8.750,00	€ 9.450,00	€ 9.800,00
produzione e diffusione materiale divulgativo, realizzazione ed aggiornamento siti internet dei GAL, pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative, azioni mirate volte ad informare target differenziati di operatori e a promuovere le risorse dell'area nel suo complesso	€ 40.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ 10.800,00	€ 11.200,00
<b>Totale costi di animazione</b>	<b>€ 376.000,00</b>	<b>€ 75.200,00</b>	<b>€ 94.000,00</b>	<b>€ 101.520,00</b>	<b>€ 105.280,00</b>

GESTIONE	TOTALE	ANNI			
		2017	2018	2019	2020
spese per il personale interno (Direttore tecnico, RAF, Addetto amministrativo, Monitoraggio e Controllo, Addetto alla segreteria)	€ 708.000,00	€ 141.600,00	€ 177.000,00	€ 191.160,00	€ 198.240,00
spese per la partecipazione a riunioni, seminari, convegni e workshop ed incontri istituzionali con la Regione;	€ 20.000,00	€ 4.000,00	€ 5.000,00	€ 5.400,00	€ 5.600,00
consulenze specialistiche (tecniche, stragiudiziali)	€ 35.000,00	€ 7.000,00	€ 8.750,00	€ 9.450,00	€ 9.800,00
indennità e spese per i consiglieri di amministrazione	€ 6.000,00	€ 1.200,00	€ 1.500,00	€ 1.620,00	€ 1.680,00
cancelleria e stampati	€ 10.000,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00	€ 2.700,00	€ 2.800,00
acquisto e manutenzione ordinaria attrezzature e apparecchiature informatiche	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ 1.250,00	€ 1.350,00	€ 1.400,00
acquisto licenze software	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ 1.250,00	€ 1.350,00	€ 1.400,00
fitto e pulizia sede e adeguamento locali limitate alle opere necessarie alla funzionalità ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro	€ 20.000,00	€ 4.000,00	€ 5.000,00	€ 5.400,00	€ 5.600,00
utenze varie (luce, riscaldamento, internet/telefono)	€ 14.000,00	€ 2.800,00	€ 3.500,00	€ 3.780,00	€ 3.920,00
spese bancarie, fidejussioni ed assicurative limitatamente agli obblighi di legge	€ 15.000,00	€ 3.000,00	€ 3.750,00	€ 4.050,00	€ 4.200,00
spese notarili per la costituzione del GAL ed eventuali modifiche statutarie	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ 1.250,00	€ 1.350,00	€ 1.400,00
spese postali	€ 1.000,00	€ 200,00	€ 250,00	€ 270,00	€ 280,00
diritti camerali e tasse, IVA E IMPOSTE	€ 30.000,00	€ 6.000,00	€ 7.500,00	€ 8.100,00	€ 8.400,00
<b>Totale costi di gestione</b>	<b>€ 874.000,00</b>	<b>€ 174.800,00</b>	<b>€ 218.500,00</b>	<b>€ 235.980,00</b>	<b>€ 244.720,00</b>